

# DAY DREAM

Mensile di Informazione, Arte e Cultura

**Inchiesta Choc  
Gli Italiani & il WEB**

**Bruno Dell'Anna presenta  
il pittore Piero Pavani, il "Pagini"**

**Agente 007 James Bond  
40 anni di cinema**

**Concorso Nazionale  
Un Volto X Fotomodella**

**I Viaggi di Day Dream  
Meraviglie di Francia: l'Embrunais  
Riccardo Delfino... nel Delfinato!**

# SUPERA LE INSIDIE DI INTERNET

Techno Dre@m

*Comunicare in Internet*

A computer mouse and a network card with cables are visible in the lower half of the image. The mouse is on the left, and the network card is on the right, with several blue cables plugged into it. The background is dark with some light reflections.

Viale della Navigazione Interna, 49/b  
PADOVA - Tel. 049/7929577  
[www.tcdream.com](http://www.tcdream.com)  
e-mail: [tcdream@tcdream.com](mailto:tcdream@tcdream.com)



HOTEL  
**ESPLANADE**  
**TERGESTEO**



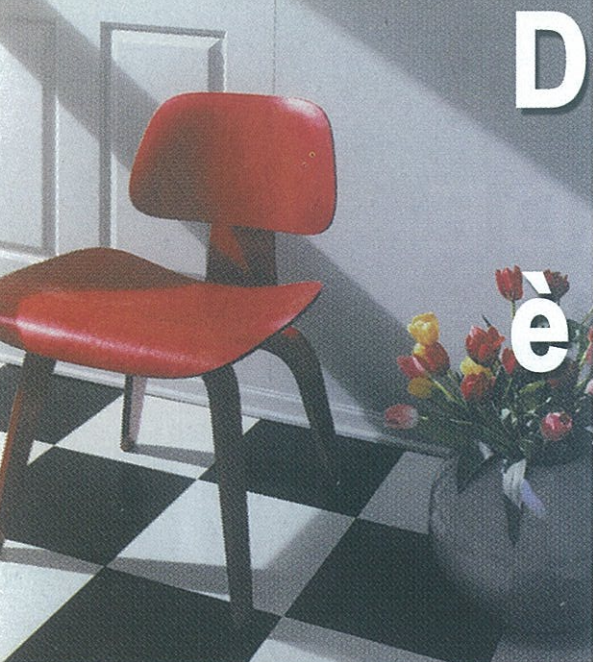
**MONTEGROTTO TERME**  
**PADOVA**  
**ITALIA**

La famiglia Pastorello, nota dinastia di imprenditori termali sampietrini, proprietaria dei qualificati alberghi Petrarca e Augustus, nel comunicare al Gentile Pubblico il recente acquisto del lussuoso albergo a cinque stelle Esplanade Tergesteo di Montegrotto Terme, diretto da Giorgio Marcato, è lieta di porgere i più calorosi e cordiali Auguri di Buona Pasqua alla sua Affezionata Clientela, estendendoli a tutti coloro che, in avvenire, vorranno diventare nuovi Clienti dell'Hotel, sperimentando un periodo di soggiorno termale in un ambiente originale, prestigioso, raffinato e suggestivo, dotato di tutti i comfort moderni.

HOTEL TERMALE ESPLANADE TERGESTEO VIA ROMA, 54 - 35036 MONTEGROTTO TERME (PD)

Telefono 049/8911777 - Telefax 049/8910488

e-mail: [info@esplanade-tergesteo.com](mailto:info@esplanade-tergesteo.com) - [Http://www.esplanade-tergesteo.com](http://www.esplanade-tergesteo.com)



# Dove il MUTUO è di CASA



**KEVIOS** con la sua competenza e professionalità è in grado di suggerire la tipologia di mutuo più adatta alle singole esigenze dei propri Clienti.

**KEVIOS** propone un servizio su misura offrendovi la possibilità di scegliere all'interno di una vastissima e completa gamma di mutui.

**KEVIOS** è sempre vicina ai suoi Clienti, prima, durante e dopo l'acquisto, agevolandoli ed assistendoli in un momento molto importante e delicato della loro vita come quello relativo all'acquisto della propria casa.

**KEVIOS** assiste la propria Clientela anche nella ricerca della miglior polizza assicurativa, abbinata al mutuo prescelto, per fornire una sicura tutela dell'investimento.

**KEVIOS** si propone come una struttura professionale e competente che fa della trasparenza e della chiarezza uno dei suoi punti di forza.

**KEVIOS** è presente nelle principali città italiane, direttamente con le sue Agenzie Mutui, oltre che attraverso la collaborazione con le più qualificate Agenzie di Intermediazione Immobiliare.

**KEVIOS** grazie alla capacità della sua struttura che si avvale di collaboratori esperti e professionali, è una realtà in continua crescita ed espansione su tutto il territorio nazionale.

AGENTE GENERALE DI

**BANCA WOOLWICH**



**GEM - ITALIA**

Numero Verde

**800-905399**

# Day Dream

MENSILE DI INFORMAZIONE, ARTE E CULTURA

Anno I - Numero 3 - 30 Marzo 2002

Editore

**Techno Dre@m S.p.A.**

Via Della Navigazione Interna, 49/b  
35129 - PADOVA

Tel. 049/7929577 - Fax 049/8079853

Internet: [www.tcdream.com](http://www.tcdream.com)

e-mail: [tcdream@tcdream.com](mailto:tcdream@tcdream.com)

Direttore Responsabile

Bruno Dell'Anna

Direttore Editoriale

Ezio Pampuro

Coordinamento Redazionale

Riccardo Delfino

Redazione

Via Della Navigazione Interna, 49/b  
35129 - PADOVA

Tel. 049/7929577 - Fax 049/8079853

Pubblicità

Techno Dream

Tel. 049/7929577 - Fax 049/8079853

Grafica

Matteo Stefanelli Borella

Layout

Riccardo Delfino

Stampa

Tipolito Moderna - Due Carrare (PD)

Autorizzazione del Tribunale di Padova  
n°1751 del 18/12/01

Publicazione realizzata secondo le normative redazionali,  
editoriali, emerologiche e bibliografiche universali emanate da:

ISO - International Standard Organization

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

ISBD - International Standard Bibliographic Description

BC - Bibliographic Classification

CBU - Controllo Bibliografico Universale

Revisione ortografica, grammaticale, morfologica, sintattica,  
lessicale, formale, logica e glottologica dei testi a cura del  
Consiglio Direttivo e del Collegio dei Proibiviri della:



Freie Internationale Schwarzwälder Universität  
Freiburg im Breisgau

SEDE NAZIONALE ITALIANA  
PADOVA

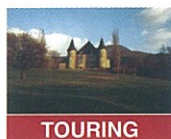
Le opinioni espresse negli articoli vincolano soltanto gli Autori

# SOMMARIO



L'ELZEVIRO

**7** L'Opinione del Direttore  
*I Problemi della Terza Età*  
di Bruno Dell'Anna



TOURING

**10** *Meraviglie di Francia: l'Embrunais*  
*Merveilles de France: l'Embrunais*  
di Riccardo Delfino



ARTE

**14** Un pittore ferrarese  
*Piero Pavani, il "Pagini"*  
di Bruno Dell'Anna



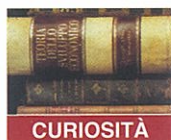
CINEMA

**16** *Agente 007 James Bond*  
*40 anni di cinema*  
di Silvana Barilla



ASTROLOGIA

**18** *L'Oroscopo di Day Dream*  
di Valeria Ponti Pandolfi



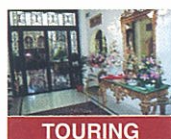
CURIOSITÀ

**20** *Il Logografo*  
di Riccardo Delfino



ARCHEOLOGIA

**22** *Il Santuario nuragico di S. Vittoria in Serri*  
di Silvana Barilla



TOURING

**24** Incanti Ferraresi  
*L'Hotel Corte Estense*  
di Riccardo Delfino



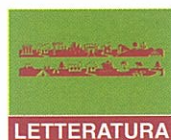
TECNICA

**26** Inchiesta  
*Gli Italiani & il WEB*  
di Matteo Stefanelli Borella



ATTUALITÀ

**29** Concorso Nazionale  
*Un Volto X Fotomodella*  
di Bruno Dell'Anna



LETTERATURA

**30** *Il Percorso di Matteo*  
di Pietro Laquaglia

# *Agenzia* **insieme** **X** **sempre**

## *Feeling On Line*

*Incontri, Amicizia, Convivenza, Matrimoni*

L'amore... è la capacità di

avvertire il simile

nel dissimile...



Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale



Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza



Massima garanzia di serietà



L'incontro è garantito



Per lei ISCRIZIONE gratuita

Da noi puoi riscoprire la gioia di avere accanto una persona per la quale essere importante, puoi innamorarti di una giornata trascorsa a dialogare serenamente con chi stimi, puoi assaporare il calore di un abbraccio.

*Agenzia "InsiemeXSempre" di Evolve S.r.l.  
per maggiori informazioni*

*Tel.0541.964721 dalle ore 15.00 alle ore 19.00*

*in qualsiasi momento 328.2190005*

*e-mail: info@insiemexsempre.com*

*http://www.insiemexsempre.com*

# L'Opinione del Direttore



di  
**Bruno Dell'Anna**

**R**ecentemente l'ennesima polemica innescata dai mass media sulla questione dell'aumento dell'età media degli italiani si è trasformata in un attacco diretto, massiccio e devastante al cuore del problema: con una percentuale del 25% di ultrasessantenni, infatti, l'Italia si colloca al primo posto fra tutti i paesi del mondo per numero di anziani in rapporto alla popolazione totale, rischiando il tracollo del sistema assistenziale e il completo collasso sociale a breve termine, se, come ipotizzano le proiezioni statistiche, la percentuale in questione raddoppierà entro i prossimi cinquant'anni.

Forse dovrei chiedere scusa a qualcuno per la grave colpa di essere ancora al mondo alla mia "veneranda" età, ma credo che il mio desiderio di continuare a vivere felicemente sino quando piacerà al buon Dio, anche se statisticamente imbarazzante, "politicamente scorretto" e socialmente problematico, sia legittimo e sacrosanto, oltre che profondamente umano. Naturalmente, anche se i problemi statistici non sfiorano né il sottoscritto né i milioni di miei coetanei, la questione è grave e preoccupante, soprattutto per quanto riguarda i *poveri* anziani che andranno in pensione verso la metà del secolo, ma, alla luce della logica e del buon senso, non si può certamente pensare di caricare sulle spalle di noi *pantere grigie* tutti i problemi sociali di ieri, di oggi e di domani!

Per quanto riguarda il passato, infatti, la nostra generazione si è fatta carico del debito estero derivante dagli immani sforzi economici effettuati per completare la ricostruzione postbellica, si è accollata integralmente il pagamento dei danni provocati da una gestione politica del Paese irresponsabile e scriteriata, e ha anche dovuto contrarre ingenti obbligazioni per riuscire a far fronte alle mille problematiche finanziarie determinate dalle numerose contraddizioni sociali e dalle innumerevoli contrapposizioni politiche che hanno condizionato la nascita, lo sviluppo e l'assetto della Repubblica Italiana. Per ciò che concerne il presente, inoltre, ci vengono addossate le colpe delle nuove generazioni politiche, le quali, profondamente impegnate a dimostrare di essere migliori delle fallimentari classi dirigenti che le hanno precedute, trascorrono il tempo perdendosi in inutili diatribe, in futili questioni dialettiche e in inconcludenti scontri ideologici, invece di preoccuparsi delle vere necessità di una generazione come la mia, che, dopo quarant'anni di onesto e duro lavoro, avrebbe diritto ad una sana e felice vecchiaia, e non dovrebbe affan-

## I Problemi della Terza Età

narsi a mantenere una legione di giovani disoccupati, senza la minima speranza di una reale possibilità di lavoro, e una masnada di rassegnati nullafacenti, del tutto privi di prospettive professionali accettabili, mollemente adagiati sulla sicurezza economica garantita dalle famiglie e completamente dimentichi del fatto che i genitori non vivranno in eterno e che la loro pensione morirà con essi, lasciandoli soli e disperati in mezzo al guado. Per quello che ci prospetta il futuro, infine, non si può non essere pessimisti, ascoltando le allarmanti dichiarazioni di amministratori e di politici di ogni risma e di ogni colore, costantemente impegnati ad attentare ai nostri diritti acquisiti, cercando di danneggiarci in termini assistenziali e pensionistici, i quali intendono risolvere in maniera radicale e definitiva il più grave problema sociale della nostra epoca adottando un meccanismo economico ipocrita e perverso che, risparmiando sull'assistenza sanitaria, riduce la qualità della vita e le possibilità di sopravvivenza degli anziani, consentendo, così, di lesinare anche sull'erogazione delle pensioni, attraverso l'abbreviazione della durata dei trattamenti per *immaturato decesso* dei titolari!

Quindi assistiamo impotenti a vertenze, a questioni e a discussioni, spesso proclamate, sollevate o intavolate in nome della cosiddetta terza età, senza poter protestare efficacemente in alto loco o riuscire a far sentire minimamente la nostra voce in qualche sede (eppure rappresentiamo una quota numericamente assai significativa della società italiana) per presentare le giuste rimostranze o per esporre le accorate lamentele contro gli abusi, le sevizie e le sopraffazioni che la nostra generazione è costretta a subire quotidianamente.

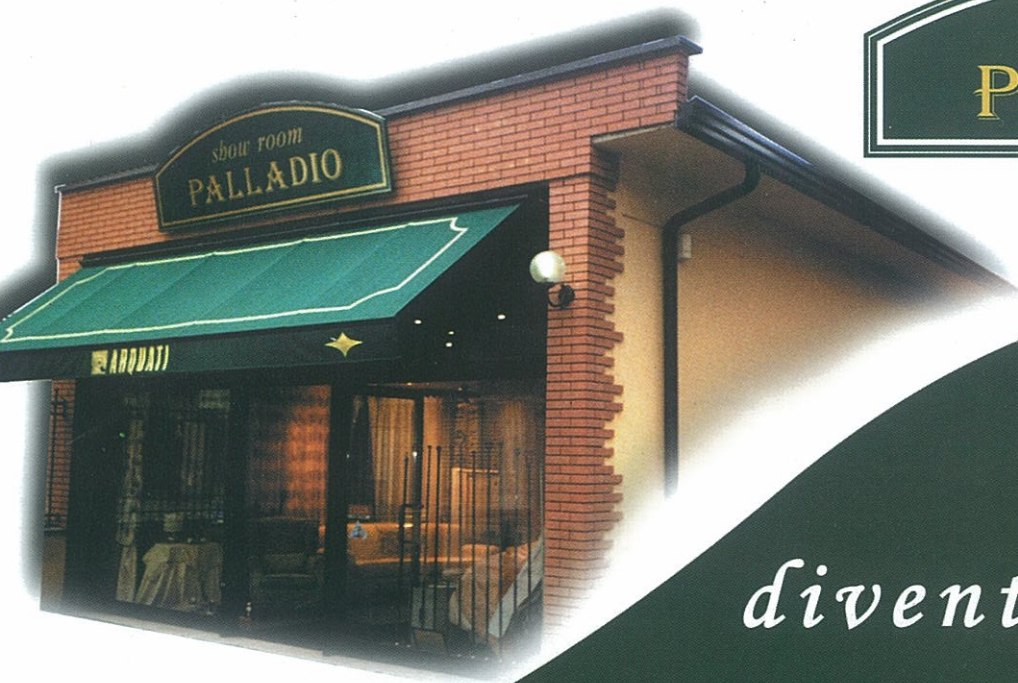
Nondimeno c'è chi si ostina a considerare quella dei pensionati una categoria di fortunati privilegiati, se non una classe di ignobili parassiti, dimenticando che, per ottenere una modesta pensione, gli anziani hanno lavorato duramente per tutta la vita, versando sistematicamente i contributi stabiliti dallo Stato, e che, nonostante l'esiguità dell'assegno percepito, continuano a pagare le tasse anche sulla cifra erogata dall'ente assistenziale, sono soggetti a tutti gli aumenti determinati dalla crescita del costo della vita, devono affrontare spese farmaceutiche e sanitarie non indifferenti, e, sopraffatti dalle insostenibili difficoltà economiche, rischiano di non riuscire a mettere da parte nemmeno la cifra necessaria per provvedere alle loro esequie, correndo il pericolo di essere esecrati anche da morti, accusati di prodigalità e di imprudenza.

Dunque gli anziani rappresentano un pericolo sociale semplicemente perché *osano vivere*, invece di farsi da parte per lasciare spazio alle nuove generazioni che producono senza approfittare degli sforzi altrui dimenticando che anch'esse sono, inevitabilmente, condannate ad invecchiare, aggravando un problema che, già oggi, si prospetta serio e preoccupante; ma proprio i nostri giovani, quando andranno al potere, saranno costretti ad affrontare questo nodo epocale e dovranno cercare di modificare la situazione attuale per riuscire ad ammortizzare le conseguenze a lungo termine dei danni provocati da una politica *previdenziale imprevidente!*

Forse, col tempo, le mie aspettative troveranno appagamento e i nostri figli riusciranno a costruire un mondo migliore, ma temo che quel giorno io non potrò festeggiare alcunché, in quanto trattenuto *altrove* da impegni inderogabili!

## I Problemi della Terza Età





show room  
**PALLADIO**

*...i sogni  
diventano realtà*

- *Tende da Sole*
- *Tende d'Arredamento*
- *Tende Tecniche*
- *Lavaggio e Manutenzione*



**ARQUATI**

# Meraviglie di Francia - Merveilles de France

# L'Embrunais

Testo Bilingue Italiano/Francese  
di  
**Riccardo Delfino**

Servizio Fotografico Esclusivo  
di  
**Silvana Barilla**

Ingrandimenti Fotografici Analogici  
a cura del  
**Centro Foto Auchan di Padova**

Elaborazioni Eidomatiche Digitali  
di  
**Matteo Stefanelli Borella**

**F**ra tutti i meravigliosi angoli di Paradiso in Terra creati dalla bontà divina e messi a disposizione degli uomini dalla generosità della Natura, uno dei più ridenti e deliziosi si trova nella Francia meridionale, in corrispondenza dell'antica regione del Delfinato, nel dipartimento delle Hautes Alpes, esattamente al confine con il dipartimento delle Alpes de Haute Provence, nelle cosiddette "Alpi del Sud". Denominata Embrunais, dalla cittadina di Embrun, il centro turistico di maggiore importanza, la zona è facilmente raggiungibile dall'Italia attraverso il valico del Monginevro e offre, a seconda della stagione, la possibilità di godere della riposante quiete campestre, compiendo tranquille passeggiate lungo i dolci declivi erbosi dei rilievi collinari, l'opportunità di assaporare l'amena serenità dell'ambiente lacu-

**D'**entre tous les extraordinaires coins de Paradis en ce monde créés par la Bonté Suprême et donnés aux hommes par la générosité de la Nature, l'un des plus riants et délicieux se trouve au Midi de la France, dans l'ancienne région du Delphiné, dans le département des Hautes-Alpes, juste à la limite avec le département des Alpes-de-Haute-Provence, dans les "Alpes du Sud". Appelée Embrunais, du nom de la petite ville d'Embrun, le centre touristique le plus important, la zone, qu'on peut atteindre facilement de l'Italie par le col du Montgenèvre, offre, suivant la saison, la possibilité de jouir de la reposante paix des champs, en faisant des tranquilles promenades le long les douces pentes herbeuses des reliefs des coteaux, l'occasion de savourer l'agréable sérénité du milieu lacustre, en se lançant

stre, lanciandosi in escursioni naturalistiche lungo le rive del fiume Durance, che scorre sul fondo della vallata principale, o la facoltà di praticare gli sport invernali sui ripidi versanti delle alte vette che circondano la regione delimitandone l'estensione geografica. Affrontato il Sestriere e superata Briançon, dopo



*Crots: Castello di Picomtal - Crots: Châteaux de Picomtal*

aver costeggiato per qualche chilometro i confini settentrionali del Parco Naturale Regionale del Queyras, sul fondovalle appare l'incantevole lago di Serre-Ponçon, un pezzetto di cielo dai riflessi di smeraldo incastonato fra i contrafforti alpini che digradano dolcemente verso l'interno del Paese tra suggestivi scenari acquatici e affascinanti paesaggi montani nei quali la natura dei luoghi spicca in tutta la sua selvaggia e incontaminata bellezza. Il lago, che si espande estesamente nell'antico letto fluviale per l'azione contenitiva esercitata sulle acque della Durance dall'imponente diga di Serre-Ponçon, la più grande d'Europa, evoca, al primo sguardo, sensazioni indimenticabili e pervade del suo fascino l'intera vallata, influenzando sensibilmente l'ecosistema primigenio, fino a rappresentare la principale attrattiva turistica della zona, che si contraddistingue per la peculiarità di offrire ai suoi fortunati abitanti, e ai visitatori provenienti da tutto il mondo, più di trecento giorni di sole l'anno. La cittadina più radiosa del circondario è, certamente, Crots, situata ai margini della foresta di Boscodon e dominata dal minuscolo castello di Picomtal, un elegante maniero provenzale con funzioni di piazzaforte risalente al XIV secolo che ha conservato pressoché intatta la sua struttura originaria, caratterizzata da quattro torri cilindriche del XIII secolo sormontate da bizzarri tetti spioventi e appuntiti come l'aguzza cuspide del campanile romanico della coeva chiesa di San Lorenzo, anche se i centri turistici più rinomati della valle, dopo Embrun, famosa per il Convento dei Cordiglieri, in stile gotico, consacrato nel 1447, e per la magnifica Cattedrale di Notre Dame du Réal - la più importante delle Alpi francesi - che custodisce una raccolta di oggetti sacri (Tesoro) di inestimabile valore, sono Savines-le-Lac e Rousset, dove si possono assaggiare (e acquistare) gli appetitosi prodotti gastronomici "caserecci" confezionati con metodi naturali nelle numerose fattorie della zona. Procedendo verso il lago è possibile addentrarsi nel cuore della foresta per

en excursions naturalistes sur La Durance, la rivière que coule dans la vallée principale, ou la chance de pratiquer les sports d'hiver sur les raides versants des hauts sommets qui entourent la région en délimitant l'étendue géographique. Affronté le Sestrières et dépassée Briançon, après avoir côtoyés pour quelques kilomètres les limites du Parc Naturel Régional du Queyras, au fond de la vallée paraît le charmant lac de Serre-Ponçon, un petit morceau de ciel aux feux d'émeraude sertis entre les contreforts alpins qui descendent en pente douce vers le cœur du Pays, au milieu de suggestifs décors aquatiques et fascinants paysages de montagne où la nature des endroits ressort dans sa sauvage et pure beauté. Ce lac, qui s'étend amplement dans le vieux lit fluvial à cause de l'action exercée sur les eaux de La Durance par le barrage de retenue de Serre-Ponçon, le plus grand d'Europe, provoque dès le premier regard une émotion durable et son charme se répand dans la vallée tout entière, en influençant sensiblement l'écosystème primordial jusqu'à constituer l'attraction principale de la région, qui se distingue par la particularité d'offrir à ses heureux habitants, et aux visiteurs du monde entier, plus de trois cents jours de soleil par an. La petite ville la plus radieuse des environs est, sûrement, Crots, placée près de la lisière de la forêt de Boscodon et dominée par le petit châteaux de Picomtal, une élégante place forte provençale du quatorzième siècle qui a conservé presque intacte sa structure originale avec quatre tours cylindriques du treizième siècle surmontées par bizarres toits en pente pointus comme la flèche

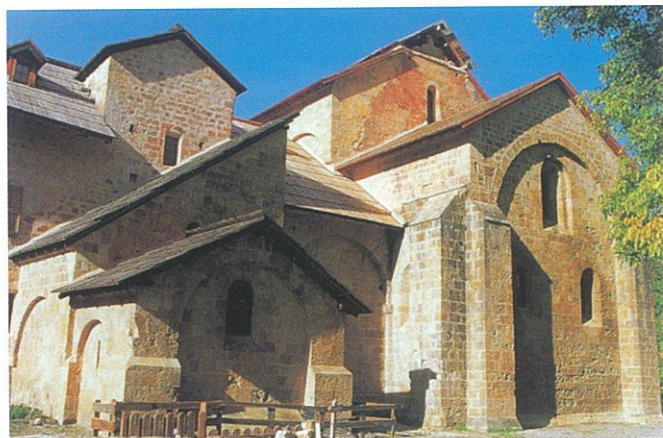


*Crots: Campanile di San Lorenzo - Crots: Clocher de Saint Laurent*

du clocher roman de la contemporaine église de Saint Laurent, même si les centres touristiques les plus renommés de la vallée, juste après Embrun, célèbre pour le couvent des Cordeliers, de style gothique, consacré en 1447, et pour la magnifique Cathédrale Notre Dame du Réal - monument le plus important des

visitare l'antica Abbazia di Boscodon, fondata nel 1130 da Guglielmo di Montmirail, approfittando dell'occasione per apprezzare la genuinità e la freschezza dei numerosi prodotti monastici, fra i quali spiccano gli squisiti biscotti di Chalais, preparati con cura e sapienza dai religiosi secondo ricette secolari, oppure proseguire lungo la strada principale per raggiungere direttamente Savines-le-Lac, ridente cittadina soavemente adagiata sulle rive del lago, sovrastata dall'altissimo picco di Morgon (2324 metri) sul quale svetta il caratteristico profilo della cosiddetta "Testa della Vecchia" (2379 metri). Da Savines si può percorrere la sponda meridionale del lago fino alle pendici dei massicci montuosi summenzionati per ammirare le curiose "Demoiselles Coiffées" (Damigelle Acconciate, o, meglio, Signorine col Cappello), tipiche formazioni alpine dall'aspetto grottesco costituite da blocchi rocciosi geologicamente intatti posti in precario equilibrio sulla sommità di sottili pinncoli fortemente erosi dalla millenaria azione degli elementi, oppure è possibile attraversare lo specchio d'acqua nel senso della larghezza, transitando sul lunghissimo ponte in cemento armato che conduce alla riva opposta, per dirigersi verso le lontane cime innevate del Parco Nazionale degli Scrigni, habitat naturale delle buffe e tenerissime marmotte, talmente numerose da costituire il simbolo della regione, o per spingersi fino al belvedere panoramico che consente una visione completa della diga, compiendo anche una visita indimenticabile al grandioso Museoscopia del Lago, situato nei pressi di Rousset; ma si può anche scegliere di imbarcarsi sulla "Carline" o sul "Courlis", due simpatici battelli multicolori che percorrono periodicamente la superficie lacustre permettendo una visione complessiva degli stupendi paesaggi alpini idonea a far apprezzare, da una prospettiva particolarmente gradevole e attraente, lo splendido

Alpes françaises - qui garde son Trésor religieux, une collection inestimable d'ornements liturgiques, sont Savines-le-Lac et Rousset, où il est possible goûter (et acheter) les appétissants produits alimentaires paysans manufacturés avec des méthodes naturelles chez les nombreuses fermes de l'Embrunais. En s'a-



*Crots: Abbazia di Boscodon - Crots: Abbaye de Boscodon*

vançant vers le lac il est possible pénétrer dans le cœur de la forêt pour visiter l'ancienne Abbaye de Boscodon, fondée en 1130 par Guillaume de Montmirail, en profitant de la circonstance pour apprécier la pureté et la fraîcheur des nombreux produits monastiques - délicieux les fameux biscuits de Chalais, préparés avec soin et savoir par les moines suivant des recettes séculaires - ou bien continuer sur la grand-route pour arriver directement à Savines-le-Lac, riant village suavement étendu aux bords du lac, surmonté par le très haut Pic de Morgon (2324 mètres) et par le caractéristique profil de la Tête de la Vieille (2379 mètres). De Savines on peut parcourir le bord méridional du lac jusqu'à la pente du massif montueux susmentionné pour admirer les spectaculaires "Demoiselles Coiffées", typiques formations alpines de aspect grotesque formées par des blocs rocheux géologiquement intacts en équilibre instable au bout de minces pinacles profondément sculptés par la millénaire action érosive du vent, ou bien il est possible passer la pièce d'eau dans le sens de la largeur, en traversant le long pont en béton armé qui mène à l'autre bord du lac, pour se diriger vers les lointains sommets enneigés du Parc National des Ecrins, habitat naturel des amusantes et très tendres marmottes, si nombreuses qu'elles sont le symbole de la région, ou, encore, pour aller jusqu'au belvédère panoramique qui permet de voir très bien le grand barrage, en visitant aussi l'inoubliable et grandiose Muséoscope du Lac, placé près de Rousset; mais on peut aussi choisir de monter à bord de la "Carline" ou du "Courlis", deux gracieux bateaux multicolores qui traversent périodiquement la surface du lac pour donner aux vacanciers une image globale des superbes paysages alpins propre à faire apprécier, d'un point de vue particulièrement agréable et ravissant, le splendide coup d'œil du panorama inimitable de l'Embrunais. Naturellement, selon les anciens coutumes alpins, l'hôtellerie de la région réserve à ses hôtes un accueil très cordial donc l'hospitalité de la vallée est très renommée et appréciée. Parmi les nombreux hôtels et restaurants aux alentours sans doute le meilleur



*Le "Demoiselles Coiffées" - Les "Demoiselles Coiffées"*

colpo d'occhio offerto dall'inimitabile panorama dell'Embrunais. Naturalmente, in accordo con le tradizioni alpine di origine medioevale, l'ospite è sacro in tutta la zona e l'ospitalità dei luoghi è molto rinomata e apprezzata. La regione è ricchissima di alberghi e di ristoranti di altissimo livello, ma al primo posto

si colloca, senza alcun dubbio, l'Hotel Restaurant Tre Stelle ("3 caminetti", secondo la rigorosa classificazione della Guida degli Alloggi di Francia, corrispondenti a: "comfort eccellente, cucina ricercata, servizio accurato") "Les Bartavelles" (Le Pernici, o, più esattamente, Le Coturnici), situato in località "Le Clos des Pommiers" a Crots, vicino a Embrun. L'Albergo, recentemente ristrutturato e completamente climatizzato, dispone di 43 camere - 32 delle quali ubicate nella costruzione principale, a forma di capanna - complete di servizi, telefono e televisore, ristorante "gastronomico", parco di sei ettari, giardino, piscina e campi da tennis, parcheggio privato, garage, sala riunioni e bar-buvette, e si distingue per la tendenza a praticare prezzi relativamente contenuti, per la categoria di appartenenza. Dimorando nell'Hotel è possibile apprezzare la cortesia, l'affabilità, la disponibilità e la pazienza di tutto il personale, ma, soprattutto, la gentilezza, la cordialità e le squisite doti di ospitalità della signora Nancy Jaume e del signor Christophe Pernin, la giovane coppia di proprietari che gestisce l'Albergo con rara competenza e professionalità, prendendosi cura degli ospiti in maniera riservata e discreta, ma molto efficiente ed efficace, e provvedendo a soddisfare con prontezza e tempestività esigenze e desideri di qualsiasi genere. Presso il ristorante annesso all'Albergo è possibile assaporare i piatti tipici della regione e gustare le ricercate pietanze della cucina francese amorevolmente accuditi dalla graziosissima signorina Jamina Elamri, responsabile del servizio di sala, mentre nella hall, nell'ampio giardino o in prossimità della piscina del Complesso è possibi-

leur est l'Hôtel Restaurant "Les Bartavelles" ("3 cheminées", selon le rigoureux classement du Guide des Logis de France, c'est-à-dire: "un excellent confort, une cuisine recherchée, des services attentifs"), qui se trouve au milieu du grand domaine nommé "Le Clos des Pommiers" à Crots, près d'Embrun. L'Hô-



"Les Bartavelles": una camera - "Les Bartavelles": une chambre

tel, récemment rénové et entièrement climatisé - dans un décor conçu pour la "douceur de vivre" où il est possible séjourner sans dépenser des sommes faramineuses - met à la disposition des hôtes 43 chambres - dont 32 dans le bâtiment principal, en forme de chaumière - avec salle de bains, téléphone et téléviseur, un restaurant "gastronomique", où on peut déguster une cuisine raffinée et des spécialités du terroir, et un vaste jardin avec piscine et courts de tennis, mais le Complexe Hôtelier dispose aussi de parking privé, garage, salle de réunion et bar-buvette. En restant quelques jours chez "Les Bartavelles" il est possible apprécier la gentillesse, l'amabilité, les attentions et la patience de l'équipe, mais, surtout, la délicatesse, la cordialité et l'exquise hospitalité de Madame Nancy Jaume et de Monsieur Christophe Pernin, le jeune couple de propriétaires qui dirige l'entreprise avec une rare préparation et un professionnalisme exceptionnel, en entourant ses hôtes de soins avec discrétion et efficacité pour satisfaire promptement et chaleureusement toutes sortes d'exigences et de désirs. Dans l'intime ambiance du restaurant il est possible déguster les recherchés plats de la cuisine française ou les mets typiques de l'Embrunais magistralement soignés par Mademoiselle Jamina Elamri, une jeune fille très jolie et vraiment aimable, et, enfin, on peut jouer un petit peu avec sérénité en caressant Pablo, la mascotte de l'Hôtel, un beau et fier exemplaire de Labrador noir, gai et surnois, qui a contribué à égayer ultérieurement un séjour, malheureusement pour nous, trop bref!



Crots: Albergo "Les Bartavelles" - Crots: Hôtel "Les Bartavelles"

le divertirsi ad accarezzare Pablo, la simpatica mascotte dell'Hotel, un superbo esemplare di Labrador nero, allegro e giocherellone, in grado di contribuire sensibilmente ad allietare un soggiorno, che, per quanto ci riguarda, ha denotato un solo difetto: la brevità... purtroppo!

## Hôtel Restaurant Les Bartavelles

Le Clos des Pommiers - Crots 05200 EMBRUN - FRANCE

Tél.: 0492432069

Fax: 0492431192

www.bartavelles.com

e-mail: info@bartavelles.com

UN PITTORE FERRARESE

# Piero Pavani

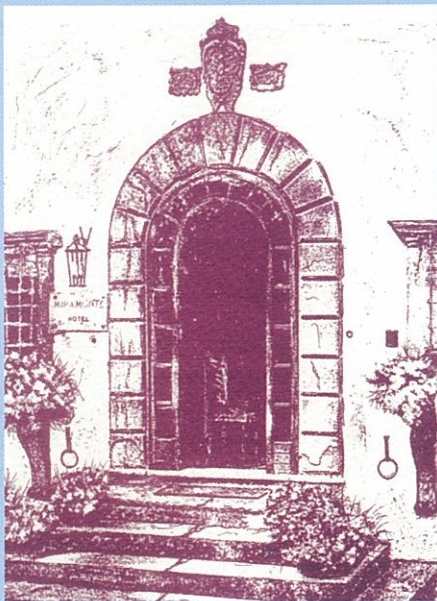
## il "Pagini"

DI

BRUNO DELL'ANNA

### ERRATA CORRIGE

*A causa di un increscioso e imbarazzante refuso tipografico, nel contesto del secondo articolo della rassegna dedicata ai pittori ferraresi contemporanei, pubblicato sul numero 2 di Day Dream del mese di febbraio 2002, al posto del nome dell'Autore dei disegni "I Portoni di Cutigliano", Piero Pavani, in arte il "Pagini", protagonista del servizio, è stato erroneamente inserito quello del fotografo Piero Scatolini, realizzatore della serie di immagini fotografiche dallo stesso titolo che hanno ispirato l'opera del pittore. Scusandoci con l'Artista e con i Gentili Lettori per l'involontaria inesattezza, provvediamo tempestivamente a porvi rimedio, pubblicando integralmente l'articolo nella forma corretta.*

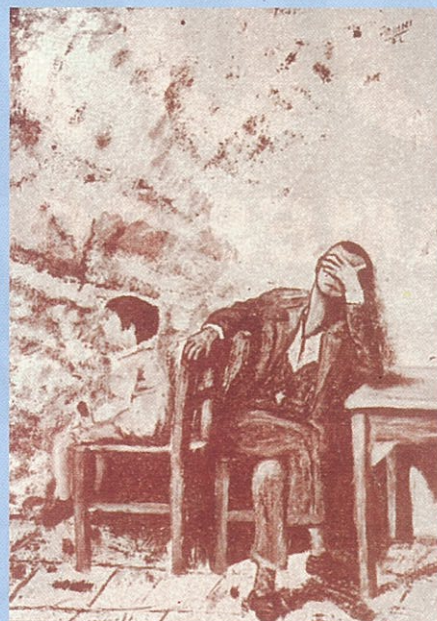


*I Portoni di Cutigliano*

**H**o conosciuto Piero Pavani, in arte il "Pagini", a Ferrara, dove è nato e dove attualmente vive e lavora, negli anni settanta, durante un incontro occasionale avvenuto per motivi professionali, e ricordo che il nostro primo contatto fu rafforzato da una immediata e reciproca simpatia. Il "Piero", come comunemente viene chiamato dagli amici (il cognome è considerato del tutto superfluo, in quanto il "Pagini" rappresenta una vera istituzione per i suoi concittadini), ha sempre dimostrato grandi doti artistiche, ecletticamente espresse con grande maestria nei più svariati campi, applicandosi con grande impegno creativo sia nel suo lavoro quotidiano di vetrinista sia nelle attività dopolavoristiche che spaziano dal settore culturale alla sfera musicale (memorabili rimangono i suoi giganteschi "fondali" realizzati a mano per le scenografie della popolare commedia musicale satirica "Lodovico"). Di carattere piuttosto schivo, Piero Pavani è sempre stato restio a sfruttare i vantaggi della notorietà e, anche se ben inserito nella realtà ferrarese, non si è mai avvalso della sua posizione sociale per propagandare la sua attività artistica o per diffondere le sue opere, al punto che anche chi scrive è venuto a conoscenza delle sue pregevoli doti pittoriche in maniera del tutto casuale, dopo quasi trent'anni di amicizia. Artista caratterizzato da profonde ed istintive capacità comunicative, rafforzate dalla raffinata sensibilità espressiva e dalla sapiente abilità tecnica, il "Pagini" infonde il suo fervore pittorico in tutte le sue opere, trasformando ogni disegno in una sorprendente rappresentazione intimista della realtà oggettiva che riesce a trasmettere all'osservatore le impressioni e le sensazioni provate dall'autore durante l'intensa attività creativa.

Contemplando i "portoni di Cutigliano" si penetra impercettibilmente nel mondo segreto del Maestro, fatto di tenui impressioni, di intime suggestioni e di delicate emozioni che emergono, sorprendentemente, dalle precise raffigurazioni dei diversi particolari architettonici, avvolgendo progressivamente l'osservatore, attonito e meravigliato di fronte a tanta bellezza.

Il pittore, però, non si dimostra artista di vaglia solo nella raffigurazione di strutture inanimate, ma eccelle anche nella rappresentazione grafica degli esseri viventi e delle figure umane, in particolare, permeando i suoi personaggi di una freschezza e di una naturalezza drammaticamente contrapposte al pathos che emana dalla deflagrazione degli stati d'animo più reconditi, i quali emergono veementemente, per esempio, nel disegno intitolato "Generazioni", una prova d'autore realizzata rapidamente, ma sufficientemente intrisa del valore del genio creativo da riuscire a trascinare con grande naturalezza l'osservatore nel cuore della scena ritratta, dandogli l'impressione non solo di conoscere da tempo i due protagonisti, sorpresi nella quiete domestica, ma inducendolo a credere di poter quasi penetrare i loro pensieri. La capacità di condividere il proprio universo interiore mediante palpitanti rappresentazioni figurative è una prerogativa dei veri artisti, categoria alla quale, certamente, Piero Pavani appartiene di diritto, così come la riservatezza e la modestia che contraddistinguono questo pittore ferrarese, destinato a lasciare una traccia significativa e indelebile nel variegato panorama dell'Arte contemporanea.



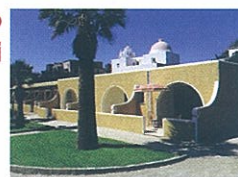
Generazioni

## DOREMI TRAVEL della S.G.M. srl in collaborazione con :



**Sicilia Patti Marina  
Go Club La Playa**

**Ischia Forio  
Go Club Park Le Agavi**



**Sardegna Cala Liberotto  
Go Club Le Palme**



**LeMarmotte**  
VIAGGIAMO CON LE

### Esempi tariffe partenze:

Sicilia		Sardegna		Ischia	
Partenze	Prima Sett.	Partenze	Prima Sett.	Partenze	Prima Sett.
10 - 05	670,00	24 - 05	672,00	21 - 04	570,00
07 - 06	670,00	14 - 06	870,00	05 - 05	605,00
05 - 07	730,00	12 - 07	960,00	02 - 06	630,00
02 - 08	862,00	02 - 08	1251,00	14 - 07	605,00
06 - 09	685,00	06 - 09	816,00	11 - 08	640,00
				08 - 09	630,00
				06 - 10	525,00



Via Piovese, 130 - 35127 PADOVA  
Tel. 049/8024828 - Fax. 049/8036246

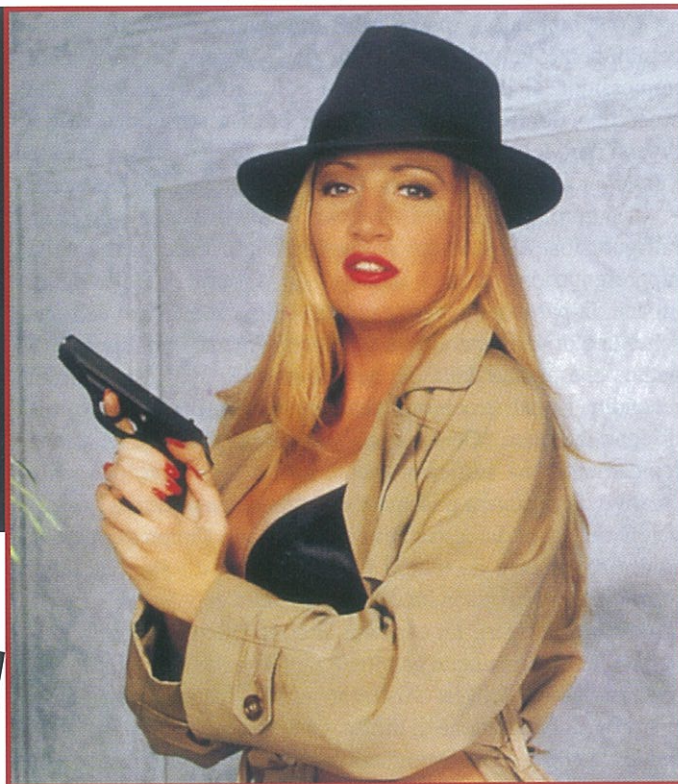
# 007

## JAMES BOND

### 40 anni di cinema



di  
**Silvana Barilla**



**R**icorre in questi giorni il quarantennale della trasposizione cinematografica delle straordinarie avventure di 007, l'agente segreto con licenza di uccidere (il doppio zero inserito nel codice indica proprio questa prerogativa) nato dalla fantasia dello scrittore inglese Ian Fleming nel secondo dopoguerra.

Proprio nel 1962, infatti, vedeva la luce il primo film della fortunata serie dedicata a James Bond, la spia più famosa della letteratura e dello schermo, con il protagonista impersonato dall'attore scozzese Sean Connery che, prima di affermarsi come grande interprete drammatico nella maturità, legò per molto tempo la sua carriera a questo particolare personaggio di celluloido.

Nell'arco di questi quarant'anni sono stati girati più di venti lungometraggi (fra i quali anche uno a carattere satirico) ispirati ai racconti di Ian Fleming, e sia il grande pubblico sia i cinefili appassionati di spionaggio hanno avuto modo di apprezzare non solo le formidabili doti investigative, belliche e amatorie dell'invincibile protagonista di tante mirabili avventure (impersonato anche da George Lazenby, Roger Moore, Timothy Dalton e Pierce Brosnan, avvicinandosi nel ruolo a causa dell'inesorabile trascorrere del tempo), ma anche lo spirito anglosassone di "M", il leggendario "capo" di 007, la simpatia di Miss Monypenny, l'ironica segretaria del responsabile dei servizi segreti inglesi, l'incredibile competenza tecnica di "Q", l'ideatore delle avveniristiche apparecchiature speciali utilizzate da James Bond nel corso delle sue pericolose missioni, e, soprattutto, l'eccezionale avvenenza delle Bond Girls, una schiera di bellissime attrici destinate al successo, se esordienti, o alla defi-

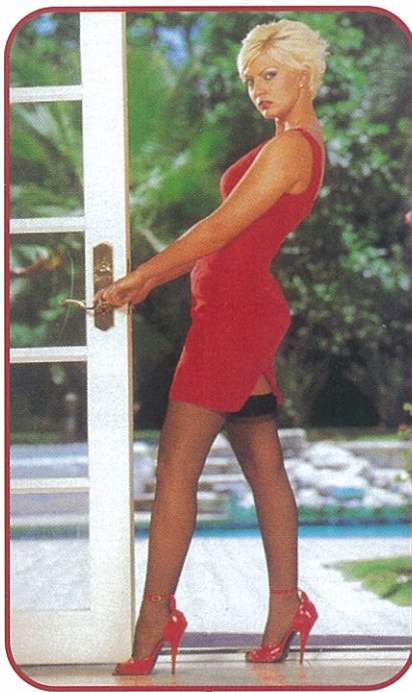
nitiva consacrazione, se già in via di affermazione, in seguito al più eclatante dei lanci cinematografici (basti pensare a nomi quali: Ursula Andress, Daniela Bianchi, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Jill Saint John, Jane Seymour, Britt Ekland, Barbara Bach, Carole Bouquet, Kim Basinger, Barbara Carrera, Tanya Roberts, Grace Jones, Maryam D'Abo, Izabella Scorupco, Teri Hatcher, Michelle Yeoh, Denise Richards, Sophie Marceau o Maria Grazia Cucinotta).

Nel corso degli anni, alla regia del più lungo "serial" cinematografico della storia, vero fiore all'occhiello dei Pinewood Studios di Londra, si sono avvicendati cineasti del calibro di Terence Young (3 film), Guy Hamilton (4 film), Lewis Gilbert (3 film), Peter Hunt (1 film), John Glen (5 film), Irvin Kershner (1 film), Martin Campbell (1 film), Roger Spottiswoode (1 film) e Michael Apted (1 film), per non parlare della direzione corale dell'unica versione satirica della serie, firmata, addirittura, da John Huston, Ken Hughes, Robert Parrish, Joseph McGrath e Val Guest, severamente impegnati nel coordinamento di un cast di all stars composto da Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven, Orson Welles, Joanna Pettet, Woody Allen, Deborah Kerr, William Holden, Charles Boyer, John Huston (*Sic!*), Jacqueline Bisset e Jean Paul Belmondo!

I titoli dei film della serie, immancabilmente preceduti dalla sigla dell'Agente 007, che ne presenta immediatamente il protagonista assoluto, sono piuttosto espliciti e si rifanno tutti ai racconti di Ian Fleming: Licenza di uccidere (*Doctor No*); Dalla Russia con amore (*From Russia with Love*); Missione Goldfinger (*Goldfinger*); Thunderball: operazione Tuono (*Thunder-*



ball); Si vive solo due volte (*You Only Live Twice*); [Casino Royale (*Casino Royale*)]; Al servizio segreto di Sua Maestà (*On Her Majesty's Secret Service*); Una cascata di diamanti (*Diamonds Are Forever*); Vivi e lascia morire (*Live and Let Die*); L'uomo dalla pistola d'oro (*The Man with the Golden Gun*); La spia che mi amava (*The Spy Who Loved Me*); Moon-raker: operazione Spazio (*Moonraker*); Solo per i tuoi occhi (*For Your Eyes Only*); Octopussy: operazione Piovra (*Octopus-sy*); Mai dire mai (*Never Say Never Again*); Bersaglio mobile (*A View to a Kill*); Zona pericolo (*The Living Daylights*); Ven-detta privata (*Licence to Kill*); Goldeneye (*Goldeneye*); Il do-mani non muore mai (*Tomorrow Never Dies*); Il mondo non basta (*The World is Not Enough*), facendo subito pre-gustare agli estasiati spettatori mirabolanti avventure in terre lontane per salvare il mondo dalla crudele malvagità di spietati criminali e strepitosi successi amorosi con schiere di donne stupende desiderose soltanto di poter trascorrere qualche istante in compagnia del loro meraviglioso, coraggioso e affascinante eroe. In quattro decenni di "motion pictures" sono cambiati gli interpreti, i registi, gli scenari e le avventure, con performances



di artisti come: Robert Shaw, Gert Froebe, Adolfo Celi, Telly Savalas, Gabriele Ferzetti, Christopher Lee, Curd Jurgens, Klaus Maria Brandauer, Max Von Sydow, Rowan Atkinson, Desmond Llewellyn o Robert Carlyle, ma non sono mai venuti meno gli sforzi dei produttori, l'impegno degli sceneggiatori e l'entusiasmo del pubblico, che ha sostenuto con costanza e con assiduità l'avvincente saga dell'Agente 007, decretandone il successo internazionale con una risonanza di portata epica che, ormai, si profila assai duratura, se non eterna, per la maturità dello sviluppo del carattere peculiare del personaggio, del tutto originale nella storia della cinematografia, per la scelta delle ambientazioni, sempre affascinanti e suggestive, per le sorprendenti soluzioni tecniche, puntualmente in grado di precorrere i tempi, e per l'infallibile impatto emotivo dell'happy end, che vede il buono, regolarmente trionfante sul cattivo,

abbandonarsi appassionatamente fra le braccia della bella di turno per assaporare le dolci delizie del meritato riposo del guerriero, lusingando i processi di identificazione inconscia degli spettatori di entrambi i sessi con le immagini dei protagonisti proiettate sullo schermo panoramico!

#### FILMOGRAFIA

- 1962: Agente 007, licenza di uccidere (*Doctor No*) di Terence Young; Cast: Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman, Jack Lord.
- 1963: Agente 007, dalla Russia con amore (*From Russia with Love*) di Terence Young; Cast: Sean Connery, Daniela Bianchi, Lotte Lenya, Robert Shaw.
- 1964: Agente 007, missione Goldfinger (*Goldfinger*) di Guy Hamilton; Cast: Sean Connery, Gert Froebe, Honor Blackman, Shirley Eaton.
- 1965: Agente 007, Thunderball: operazione Tuono (*Thunderball*) di Terence Young; Cast: Sean Connery, Claudine Auger, Adolfo Celi, Luciana Paluzzi.
- 1967: Agente 007, si vive solo due volte (*You Only Live Twice*) di Lewis Gilbert; Cast: Sean Connery, Akiko Wakabayashi, Tetsuro Tamba, Mie Hama.
- [1967: James Bond 007 Casino Royale (*Casino Royale*) di John Huston, Ken Hughes, Robert Parrish, Joseph McGrath e Val Guest; Cast: Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven, Orson Welles, Joanna Pettet, Woody Allen, Deborah Kerr, William Holden, Charles Boyer, John Huston, Jacqueline Bisset e Jean Paul Belmondo.]
- 1969: Agente 007, al servizio segreto di Sua Maestà (*On Her Majesty's Secret Service*) di Peter Hunt; Cast: George Lazenby, Diana Rigg, Telly Savalas, Gabriele Ferzetti.
- 1971: Agente 007, una cascata di diamanti (*Diamonds Are Forever*) di Guy Hamilton; Cast: Sean Connery, Jill Saint John, Charles Gray, Lana Wood, Jimmy Dean.
- 1973: Agente 007, vivi e lascia morire (*Live and Let Die*) di Guy Hamilton; Cast: Roger Moore, Yaphet Kotto, Jane Seymour.
- 1974: Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro (*The Man with the Golden Gun*) di Guy Hamilton; Cast: Roger Moore, Christopher Lee, Britt Ekland, Maud Adams.
- 1977: Agente 007, la spia che mi amava (*The Spy Who Loved Me*) di Lewis Gilbert; Cast: Roger Moore, Barbara Bach, Curd Jurgens.
- 1979: Agente 007, Moonraker: operazione Spazio (*Moonraker*) di Lewis Gilbert; Cast: Roger Moore, Lois Chiles, Michel Lonsdale, Richard Kiel.
- 1981: Agente 007, solo per i tuoi occhi (*For Your Eyes Only*) di John Glen; Cast: Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Lynn-Holly Johnson.
- 1983: Agente 007, Octopussy: operazione Piovra (*Octopussy*) di John Glen; Cast: Roger Moore, Maud Adams, Louis Jourdan, Kristina Wayborn, Steven Berkoff.
- 1983: Agente 007, mai dire mai (*Never Say Never Again*) di Irvin Kershner; Cast: Sean Connery, Klaus Maria Brandauer, Max Von Sydow, Kim Basinger, Barbara Carrera, Rowan Atkinson.
- 1985: Agente 007, bersaglio mobile (*A View to a Kill*) di John Glen; Cast: Roger Moore, Christopher Walken, Tanya Roberts, Grace Jones.
- 1987: Agente 007, zona pericolo (*The Living Daylights*) di John Glen; Cast: Timothy Dalton, Maryam D'Abo, Joe Don Baker, Art Malik.
- 1989: Agente 007, vendetta privata (*Licence to Kill*) di John Glen; Cast: Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto, Benicio Del Toro.
- 1995: Agente 007, Goldeneye (*Goldeneye*) di Martin Campbell; Cast: Pierce Brosnan, Izabella Scorupco, Judi Dench, Sean Bean, Tecky Karyo.
- 1997: Agente 007, il domani non muore mai (*Tomorrow Never Dies*) di Roger Spottiswoode; Cast: Pierce Brosnan, Jonathan Pryce, Teri Hatcher, Judi Dench, Desmond Llewellyn, Michelle Yeoh.
- 1999: Agente 007, il mondo non basta (*The World is Not Enough*) di Michael Apted; Cast: Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Denise Richards, Robert Carlyle, Judi Dench, Maria Grazia Cucinotta, John Cleese.

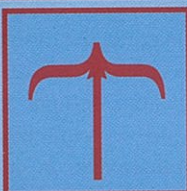
## POSIZIONI PLANETARIE

Mercurio fino al 14 aprile è in Ariete, poi passa nel Toro insieme a Venere, che dal 26 aprile al 21 maggio si trova nei Gemelli, dove Saturno è stazionario per tutto l'anno. Plutone dal 21 marzo al 26 agosto permane nel Sagittario.

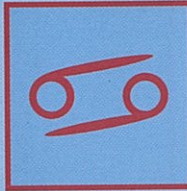
## L'Oroscopo

Valeria Po

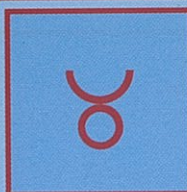
Simboli zodiacali stilizzati originali creati in forma ibrida e generati elettronicamente



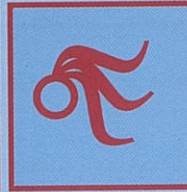
**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)** Il mese inizierà in maniera molto positiva e sarete in ottima forma dal 10 al 13; seguirà una fase declinante, che si protrarrà fino al 22, durante la quale dovrete cercare di svolgere le normali attività quotidiane evitando gli affaticamenti fisici e conducendo una vita sana e regolata. L'ottimismo e la fiducia in Voi stessi regneranno sovrani, sostenendovi psicologicamente. **PER L'UOMO ARIETE:** finora gli Astri Vi sono stati propizi spingendovi, forse, ad abusare della loro benevolenza; ma se avete vissuto troppo intensamente ora potreste pagarne le conseguenze, in quanto il Sole e Saturno potranno provocare una certa discontinuità di rendimento dovuta, soprattutto, ad un logoramento fisico. **PER LA DONNA ARIETE:** le donne sole moderino la gelosia, poiché, quando è eccessiva, può generare malintesi e procurare dispiaceri a chi ne è oggetto. Le donne che vivono relazioni clandestine ambigue potranno andare incontro a disagi e ad imbarazzi, avvertendo un vago senso di incompletezza, una punta di solitudine e, in fondo, un po' di amarezza.



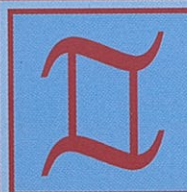
**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)** L'energia di Marte Vi stimola a muoverVi in senso costruttivo, ma fate attenzione, perché il flusso energetico produce anche molta aggressività, inducendo comportamenti irreflessivi e irrazionali. Se riuscirete a controllare questi aspetti di Marte e di Mercurio avrete la possibilità di stabilire contatti professionali molto proficui e l'occasione di condurre in porto progetti assai ambiziosi. **PER L'UOMO CANCRO:** le influenze astrali positive Vi porteranno a spendere più del necessario, tuttavia sono previsti guadagni per gli imprenditori in rapporti di affari con l'Estero, per i lavoratori dello spettacolo e per gli operatori del settore medico. Una persona carica di charme, un comportamento più disinvolto e tante piacevoli novità esalteranno le Vostre inclinazioni affettive. **PER LA DONNA CANCRO:** Marte e Plutone tendenti al pettegolezzo acuiranno le deficienze dei Vostri rapporti affettivi e, soprattutto, le manchevolezze della Vostra vita sessuale; pertanto, sarà bene guardare all'amore con occhio più disincantato, cercando di osservare i sentimenti da un punto di vista diverso, inquadrandoli in una dimensione più umana e meno egocentrica.



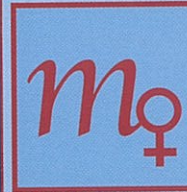
**TORO (21 aprile - 20 maggio)** Mercurio e Venere produrranno influssi assai propizi a garantire un periodo costruttivo in ogni settore e ritorneranno l'ottimismo e la fiducia, forieri di grandi successi in campo sentimentale. A chi ha figli, Marte porterà importanti novità accrescendo il desiderio e la capacità di dialogare. **PER L'UOMO TORO:** grazie al Vostro innato fascino riuscirete quasi sempre nei Vostri intenti, poiché, in questo periodo, molti Pianeti, tra cui Saturno, saranno ben disposti nei Vostri confronti, mitigando l'impulsività e la testardaggine. Grazie alla buona disposizione astrologica potreste anche essere travolti da un amore impegnativo in grado di riempirVi la vita. **PER LA DONNA TORO:** Marte e Venere in posizione positiva favoriranno le professioni artistiche, incoraggiando la fantasia e la creatività, mentre Saturno accentuerà la stabilità di carattere, infondendo tranquillità e stimolando la tenacia. Consapevolezza della realtà e capacità di riflessione Vi offriranno sensibili vantaggi nel campo degli affetti.



**LEONE (23 luglio - 23 agosto)** Anche se il clima generale sarà influenzato negativamente, per il Leone si profila un mese proficuo, durante il quale si potranno raccogliere i frutti di un lungo periodo trascorso con gli Astri in combinazione favorevole. La prima metà del mese appare la più fortunata per ciò che riguarda l'impostazione di progetti professionali e per quanto concerne la possibilità di accrescere i guadagni, ma nei giorni 9, 15 e 20 sarà necessario agire con prudenza. **PER L'UOMO LEONE:** nel campo dei rapporti interpersonali potrete registrare successi di portata variabile, forse dovuti al Vostro umore tendenzialmente instabile. Nel complesso, però, gli influssi astrali sulle relazioni sociali saranno sufficientemente positivi per consentirVi di compiere serenamente viaggi e spostamenti per motivi di studio. **PER LA DONNA LEONE:** la vita affettiva Vi riserverà piccole sorprese, poiché Venere, in posizione favorevole, eserciterà un influsso decisamente positivo nel campo dei sentimenti. Le donne sole avranno la possibilità di incontrare l'anima gemella, mentre quelle che hanno già un legame stabile vivranno ore serene con la persona amata.



**GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)** All'inizio del mese, Plutone, insieme ad altri Pianeti, assumerà una posizione poco propizia, e soltanto dopo il 20 dimostrerà la sua benevolenza, consentendo un buon rendimento nello studio, determinando un netto miglioramento negli affari e accrescendo la sessualità e la tendenza verso comportamenti spiccatamente libertari. **PER L'UOMO GEMELLI:** Giove in Cancro Vi influenzerà beneficamente, favorendo gli sport praticati all'aria aperta che, senza dubbio, gioveranno, alla Vostra salute, neutralizzando gli influssi negativi esercitati da tutti i Pianeti in posizione sfavorevole, che potrebbero indebolire il Vostro fisico, disperdendo anche molte energie nervose. In amore i giovani saranno alla ricerca di evasione, mentre i più maturi potranno avere problemi di solitudine. **PER LA DONNA GEMELLI:** le attività che risentiranno degli aspetti negativi saranno quelle inerenti ai settori chimico, medico e farmaceutico. Anche chi opera nel campo della cultura risconterà una certa flessione, mentre per quanto concerne gli accordi commerciali e finanziari saranno possibili dissidi con controparti Vergine e Sagittario.



**VERGINE (24 agosto - 22 settembre)** Questo periodo andrebbe vissuto con maggiore consapevolezza e non con incoscienza e noncuranza, soprattutto se si intende conseguire un completo miglioramento spirituale e materiale. Nettuno capriccioso potrebbe creare difficoltà di percorso ed erigere ostacoli sul cammino dei nati nella seconda decade. **PER L'UOMO VERGINE:** il mese sarà abbastanza equilibrato e, quindi, non si registreranno avvenimenti di particolare importanza. Potrete fare affidamento su una buona condizione fisica, indotta da Marte e da Mercurio in combinazione favorevole: sappiate approfittarne senza strafare. **PER LA DONNA VERGINE:** Urano dovrebbe contribuire a farVi sentire fisicamente più in forma, permettendoVi di recuperare le forze eventualmente perse per il troppo stress, a causa dello stretto legame esistente tra psiche e corpo, e consentendoVi di affrontare serenamente e fiduciosamente una fase della vostra esistenza del tutto priva di particolari difficoltà.

# li Day Dream

L'OROSCOPO DI DAYDREAM

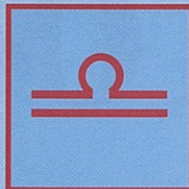
Rubrica a cura di  
Valeria Ponti Pandolfi  
Astrologa

Studio: Via Brasavola, 5  
44100 - Ferrara

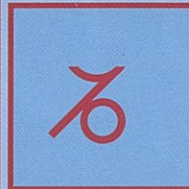
Tel. 0532/67217 - Cell. 333/3417971

ti Pandolfi

ente da Riccardo Delfino in esclusiva per Day Dream © Tutti i diritti riservati



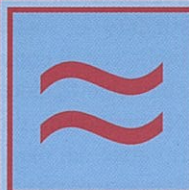
**BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)** Il mese potrà essere insolitamente movimentato da piacevoli novità, da nuove conoscenze e da atteggiamenti intraprendenti che consentiranno facili conquiste. Siate diplomatici nel settore degli affari e nel campo del lavoro. Un dinamismo superiore al consueto Vi renderà ogni rapporto più gradevole in ogni senso. Controllate le uscite di denaro. **PER L'UOMO BILANCIA:** Vi sentirete desiderosi di fare cose nuove e insolite e di intraprendere iniziative diverse e originali, soprattutto per quanto riguarda il lavoro. A parte qualche disturbo di origine nervosa, provocato dalla presenza ostile di Urano, sarete in discreta forma fisica e Vi sentirete abbastanza in forma. **PER LA DONNA BILANCIA:** fate attenzione a non commettere passi falsi nell'ambito professionale perché, attualmente, la situazione lavorativa è piuttosto delicata. Una forte tensione psichica e molta irrequietezza fisica potrebbero determinare il riacutizzarsi di disturbi allergici con problemi alle vie respiratorie: consultate un esperto.



**CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)** In questo mese sarebbe saggio accontentarsi di quanto già si possiede senza pretendere nulla di più, dal momento che l'attuale situazione planetaria è particolarmente insignificante. I nati nella seconda decade, benché impegnati a rincorrere il denaro, potranno riuscire a vivere l'amore con entusiasmo e con gioia. **PER L'UOMO CAPRICORNO:** durante questo periodo sarete sostenuti da una salute buonissima, anche se avvertirete il maggior vigore nel corso dell'ultima settimana. Tuttavia, a causa delle posizioni avverse di Mercurio, di Venere e di Giove, potrete andare incontro a crisi transitorie, caratterizzate da sbalzi di umore e da momenti di irritazione, dovute alle contrarietà della vita e alle preoccupazioni quotidiane. **PER LA DONNA CAPRICORNO:** per le donne che vivono situazioni affettive collegate al denaro si profila un mese piuttosto deludente. Le nate nella terza decade potranno accusare ritardi mestruali di scarsa importanza o notare lievi irregolarità nel funzionamento dell'apparato riproduttivo. La prima e l'ultima settimana appaiono favorevoli per le vacanze e per la pratica degli sport.



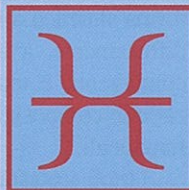
**SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)** A causa di noiose contrarietà nei rapporti interpersonali, di contatti professionali che non daranno i frutti desiderati, di chiacchiere inutili e dispersive e di affari impegnativi e faticosi, si profila un mese piuttosto difficile. In particolare, potranno incontrare problemi gli operatori del settore turistico, i lavoratori nel campo dello spettacolo e gli artisti in genere, ai quali sono sconsigliate le vertenze legali. **PER L'UOMO SCORPIONE:** Vi dovrebbe riuscire facile stringere amicizie utili e avere rapporti professionali molto vantaggiosi, ma, per valutare meglio le diverse situazioni, più che alla Vostra emotività o al vostro intuito, affidateVi alla logica e alla fredda razionalità. **PER LA DONNA SCORPIONE:** durante il mese saranno favoriti i contatti sociali e i rapporti interpersonali nell'ambito delle occasioni mondane. Nettuno Vi renderà particolarmente magnetiche, ma, anche se in combinazione favorevole con il Sole e con Giove, potrà determinare instabilità affettive e crisi nell'ambito familiare.



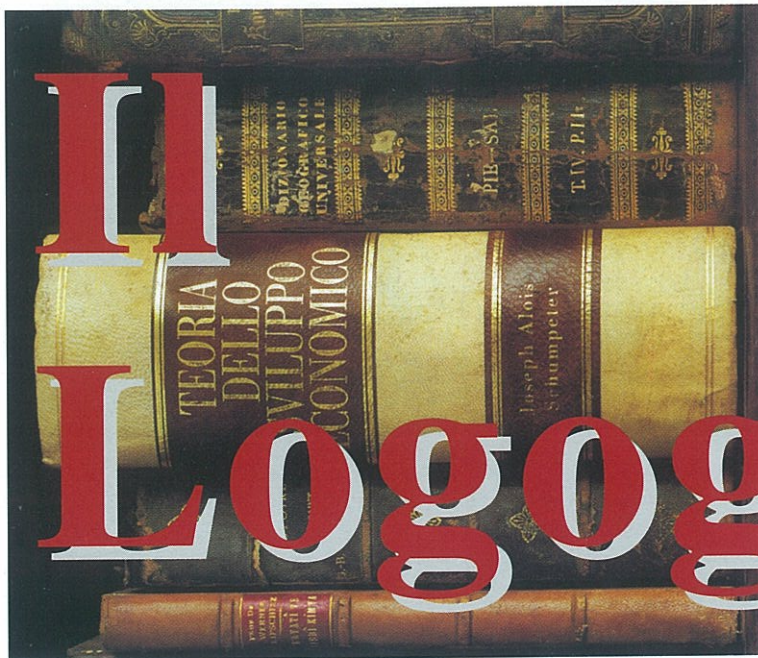
**ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)** Nella prima metà del mese gli influssi lunisolari indurranno sensibili turbamenti a livello spirituale e lievi alterazioni fisiche poco significative, ma potranno determinare l'insorgere di entusiasmanti novità e il fiorire di contatti eccitanti. Nella seconda metà del mese Mercurio assumerà una notevole importanza, generando ansie e tensioni in grado di intralciare banalmente la realizzazione dei programmi quotidiani. **PER L'UOMO ACQUARIO:** Urano infonde energie fresche che suscitano desideri di esperienze eccitanti e speranze di prospettive esistenziali migliori, ravvivando la metodicità caratteriale e aprendo nuovi orizzonti di conquista in ogni settore. Nella parte iniziale del periodo si registrerà un clima molto favorevole alla sfera sentimentale e particolarmente propizio all'amore fisico, poiché mente e cuore così come affettività e sensualità si troveranno in perfetta armonia. **PER LA DONNA ACQUARIO:** le relazioni professionali basate sugli scambi intellettuali saranno avvantaggiate dagli influssi positivi esercitati da Marte nel campo dei rapporti sociali.



**SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)** Nel complesso la situazione appare buona, anche se nella seconda metà del mese potrà verificarsi una momentanea flessione che apporterà spese impreviste. Inoltre, durante il periodo si potrà registrare una tendenza generale a spendere con più facilità di quanto non accada normalmente. I giorni più generosi saranno i primi dieci. **PER L'UOMO SAGITTARIO:** Giove Vi porterà a desiderare nuove amicizie, viaggi emozionanti, stimoli inconsueti e novità eccitanti. Fate attenzione a non lasciarVi prendere dal malumore perché Saturno potrà renderVi soggetti a disturbi di origine nervosa in grado di alterare il Vostro equilibrio interiore, solitamente molto stabile e resistente. **PER LA DONNA SAGITTARIO:** la naturale impulsività indotta dalla combinazione astrologica che domina il periodo sarà parzialmente mitigata dal benevolo influsso di Nettuno, mentre Mercurio offrirà inaspettate possibilità di guadagni, confermate dal Sole in posizione amichevole.



**PESCI (20 febbraio - 20 marzo)** Con l'avvento della primavera inizierà un periodo positivo per quanto riguarda i movimenti di denaro, le attività di compravendita, le imprese commerciali e gli affari in genere, mentre sarà possibile cogliere con innata intuizione gli aspetti più belli dell'esistenza e vivere con profonda consapevolezza le esperienze più intense, dolci e piacevoli. I nati nella seconda decade potranno avere maggior fiducia nel prossimo e potranno guardare all'amore con più sicurezza. **PER L'UOMO PESCI:** il Nodo Lunare Sud Vi indurrà a ricercare fra le Vostre amicizie quelle più tranquille e riposanti, mentre il campo del lavoro sentirà di aspetti planetari favorevoli in grado di garantire una grande serenità di fondo e significative soddisfazioni professionali. **PER LA DONNA PESCI:** in questo periodo le donne impegnate nel settore del turismo, nel campo dello spettacolo o nelle attività sportive saranno avvantaggiate dagli Astri, che influenzeranno positivamente quasi tutte le attività. Le nate nella terza decade, in particolare, avranno molte opportunità per consolidare la loro posizione professionale.



di  
Riccardo Delfino

# Il Logografo

Il logografo non è un disegnatore di logotipi o una mostruosa creatura mitologica parlante, né, tantomeno, una sorta di gioco enigmistico affine al logogrifo, ma, semplicemente, un intellettuale di notevole levatura specializzato nella composizione di testi su commissione.

Anticamente i logografi erano esperti di retorica incaricati di scrivere le orazioni difensive destinate ad essere declamate nelle aule giudiziarie, ma, in seguito, il ruolo dello scrittore a richiesta fu sostenuto da letterati profondamente colti, perfettamente maturi e particolarmente abili nella composizione di testi ad effetto di ogni genere e qualità.

Attualmente la professione del logografo è una delle più strane, ardue, complesse e impegnative che esistano, in quanto richiede un'articolata formazione culturale, indispensabile per trattare con cognizione di causa argomenti di portata diversissima, una grande preparazione tecnica, necessaria per affrontare con competenza problematiche compositive di ogni genere, e un'enorme pazienza unita a non comuni capacità di sopportazione delle situazioni stressanti, doti di vitale importanza per riuscire a scrivere per conto terzi, o a comando, anche quando ci si trova nelle condizioni di spirito meno adatte, mentre fantasia, disposizione d'animo all'incombenza specifica e determinazione latitano sconsolatamente.

Inoltre, per svolgere convenientemente, e, soprattutto, dignitosamente, queste preziose mansioni intellettuali è essenziale possedere nozioni umanistiche e scientifiche di tutto rispetto, possibilmente supportate da un sostanzioso archivio di riferimento e sostenute da una corposa biblioteca di consultazione, tenersi continuamente aggiornati attraverso la lettura dei quotidiani, con l'analisi delle notizie riportate dai mezzi di telecomunicazione di massa rivolta alla classificazione gerarchica delle informazioni di interesse generale e mediante lo studio delle più recenti pubblicazioni nel campo della narrativa, della saggistica e della manualistica (*sic!*), sforzandosi di mantenere la psiche in costante fermento, sempre pronta a generare idee e soluzioni valide e originali, efficiente ed efficace nel condensarle in forma sintetica o nel dilatarle trattandone diffusamente, a seconda delle esigenze contingenti, e tempestiva nel concretizzarle in composizioni letterarie eleganti e funzionali.

I titoli scolastici o accademici sono relativamente importanti, anche se una nutrita collezione di diplomi, di lauree e di attestati specialistici contribuisce a garantire un elevato livello di professionalità, così come appaiono del tutto facoltative l'iscrizione all'ordine dei giornalisti o la registrazione nell'elenco dei pubblicitari, in funzione della completa indipen-

denza e della piena autonomia gestionale che caratterizzano l'esercizio dell'attività, poiché ciò che più conta per aver successo in questa difficile branca operativa è la capacità di plasmare abilmente la propria creatività, rendendola talmente duttile e malleabile da riuscire ad adattarsi perfettamente alle esigenze e alle aspettative dei committenti, per rispondere fattivamente ai requisiti intrinseci delle opere che si è in procinto di comporre.

Forma stilistica e contenuto basilare devono essere armonicamente coniugati e magnificamente amalgamati nella presentazione estetica del lavoro e nella divulgazione funzionale delle informazioni in esso contenute, ma un buon logografo deve saper creare un trattato dal nulla, così come deve essere capace di condensare un'intera enciclopedia in poche righe, prendendo in considerazione in maniera obiettiva ed equilibrata tutti gli aspetti fondamentali e marginali delle questioni teoretiche e pratiche da risolvere durante la stesura di uno scritto e valutando serenamente i risultati primari e secondari del suo impegno redazionale con un sincero spirito di autocritica; deve avere straordinarie doti di logico, di retore, di dialettico e di grammatico, mentre deve possedere tutte le qualità del romanziere, del saggista, del giornalista e del copywriter, passando con disinvoltura, se necessario, dalla prosa alla poesia (*sic!*) e

viceversa; deve essere in grado di dominare la sua mente, usando in maniera egregia sia la penna sia i moderni strumenti informatici; deve saper correggere le sue bozze, poter essere l'editor di se stesso e avere una tale familiarità con gli elaboratori elettronici da riuscire ad impaginare i suoi testi con competenza e professionalità, conferendo al suo lavoro una veste grafico-editoriale gradevole e accattivante. Infine, come se tutto ciò non bastasse, deve essere preparato anche a sfruttare le ispirazioni improvvise, prendendo appunti utili per future pubblicazioni quando, inaspettatamente, carisma e talento si integrano ineffabilmente, mentre l'estro creativo reperisce una vena artistica utilizzabile vantaggiosamente e il pensiero vola più velocemente della penna sul foglio o più rapidamente delle dita sulla tastiera alfanumerica (considerazione che spinge ad inserire fra le qualità utili al logografo anche una buona tecnica dattilografica, eventualmente unita ad una discreta conoscenza della stenografia).

Insomma, per esercitare adeguatamente questa professione sono necessarie potenzialità intellettive smisurate e risor-

se psichiche superlative degne di un genio poliedrico caratterizzato da un innato eclettismo creativo, di un premio Nobel per la letteratura dalla preparazione multidisciplinare e dall'erudizione sconfinata o di un premio Pulitzer per il giornalismo capace di spaziare con semplicità e naturalezza dalla cronaca all'elzeviro, perché, anche se il sapere astrattamente disponibile alla mente umana viene convenzionalmente suddiviso nei due grandi settori universalmente riconosciuti, il logografo deve aggiungere alla metà costituita dalla tradizionale cultura umanistica e alla metà rappresentata dalla sapienza scientifica istituzionale una *terza metà (sic!)*, formata da un complesso organico di conoscenze miste, di portata integrativa, complementare, alternativa, anticonvenzionale ed eterodossa che gli consentano di raggiungere vette spirituali sublimi e traguardi intellettuali altrimenti inaccessibili. Infatti, orientandosi psichicamente verso questioni di ordine culturale indefinito e affrontando abitualmente problemi del pensiero di natura filosofica, paralogica e metafisica è possibile padroneggiare ben tre metà sapienziali, e *chiunque disponga di tre metà può dominare, almeno*

*sul piano teoretico, l'intero universo!*

Al di là delle esaltanti farneticazioni da oligofrenici o degli sconclusionati deliri di onnipotenza da psicopatici, però, per scongiurare il rischio di incorrere nella "degenerazione dell'io ipertrofico" o il pericolo di incappare nella "sindrome della presunzione cronica", tipiche deformazioni caratteriali degli intellettuali più stupidi, tronfi, boriosi e saccenti, l'accorgimento più rilevante consiste nell'evitare di credersi così influenti, autorevoli e importanti da dover fissare un appuntamento *per parlare fra sé e sé*, cercando di esercitare con serietà e con coerenza una professione che, al di là delle oggettive difficoltà esecutive e degli inevitabili problemi funzionali, appare, pur sempre, in grado di assicurare ai privilegiati che la abbracciano gratificanti attestazioni di stima, significative soddisfazioni morali e apprezzabili vantaggi economici.

(Parafrasando il principale assioma della filosofia spicciola del logografo e combinando adeguatamente alcuni famosi detti del settore, si potrebbe concludere affermando: "C'è chi può e chi non può; io, modestamente, *può!*" E, comunque, *sempre meglio che lavorare...*)

## Villa Il Sorriso Centro Residenziale di Riabilitazione San Felice a Ema - Firenze



Villa Il Sorriso, bellissima costruzione situata a dieci minuti dal centro della città di Firenze, nel verde delle colline vicine a Poggio Imperiale, offre a pazienti con lesioni midollari stabilizzate la possibilità di frequentare cicli di riabilitazione mensili per acquisire la maggiore autonomia possibile. Viene assicurata attività di palestra con personale specializzato sia al mattino sia nel pomeriggio, mentre, a seconda delle necessità individuali, sono previste terapie fisiche accessorie (massaggi, ionoforesi), è possibile frequentare corsi complementari (yoga, cucina) e si possono svolgere diverse attività sportive (tennis, tiro con l'arco, ping pong, nuoto). La struttura offre un comfort di livello alberghiero, con camere climatizzate e dotate di bagno, due palestre, sala da biliardo, biblioteca, videoteca, ludoteca, un ampio parcheggio interno e un elegante giardino. Villa Il Sorriso è una struttura pubblica che consente gratuitamente l'accesso a tutte le persone affette da paraplegia o tetraplegia, previa visita medica specialistica effettuata su richiesta del medico curante.

Villa Il Sorriso Via San Felice a Ema, 15 - 50125 Firenze  
Telefono: 055/2327260/Telefax 055/2327225 sanfeliceaema@asf.toscana.it

di  
Silvana Barilla



## Il Santuario nuragico di Santa Vittoria in Serri

Delle misteriose popolazioni che abitavano la Sardegna nell'antichità più remota, sono noti, soprattutto, i nuraghi, i caratteristici fortificati in pietra a forma di torre troncoconica, con porta architravata, corridoio di accesso e camera interna coperta di cupola ad anelli concentrici, irregolarmente disseminati lungo le coste dell'isola. Tuttavia, anche l'interno della regione nasconde tesori archeologici di importanza fondamentale per lo studio di questa arcana cultura autoctona e per la comprensione degli usi e dei costumi tipici delle genti che popolarono la Sardegna in età preromana.

Il Santuario di Santa Vittoria si trova a circa 4 chilometri da Serri, in prossimità dell'estremo limite meridionale della provincia di Nuoro, e rappresenta una delle più interessanti testimonianze archeologiche dell'antichissima civiltà nuragica, che, per un lungo periodo, ha influenzato sensibilmente le vicende storiche e lo sviluppo sociale dell'isola.

I più antichi reperti preistorici della zona risalgono alla cultura neolitica, che ha lasciato notevoli testimonianze nei siti archeologici di Pizziguo (Nurri) e di Itria

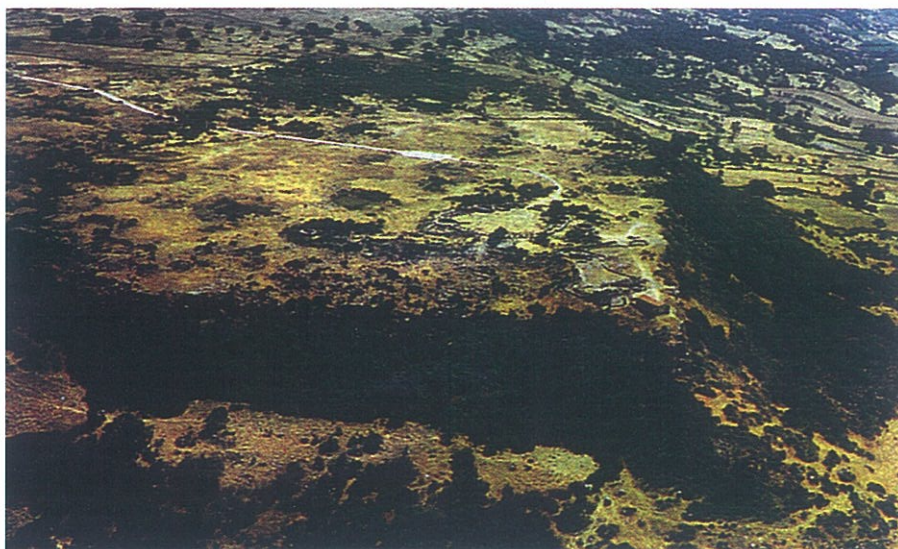
(Gesturi), e alla civiltà eneolitica, della quale sono state reperite importanti vestigia ad Is Paras di Isili, anche se l'inizio della protostoria della Sardegna è databile intorno al 1800 a. C., con l'avvento dell'età nuragica, alla quale appartengono le torri di Cuccuru de Farru, di Curreli, di Guadditorgiu, di Ladumini, di Mindemajori e di Trachidali. Dal 1000 al 600 a. C. le popolazioni autoctone si aprirono ai contatti con comunità di origine esterna e fra il 500 e il 250 a. C. i Sardi avviarono solidi scambi commerciali con i Cartaginesi, ai quali erano, sostanzialmente, soggetti, pur conservando una certa autonomia. Nel 238 a. C., però, la Sardegna venne conquistata dai Romani, che intrapresero una dura politica di repressione e di controllo delle popolazioni non urbanizzate stanziate nell'interno dell'isola, contro le quali condussero spedizioni militari in piena regola, distruggendo i principali centri della civiltà indigena, fra i quali anche l'antichissimo nucleo religioso di Santa Vittoria, e sottomettendo con la forza tutte le etnie originarie dei luoghi. La via che da Olbia conduceva a Cagliari attraversando il territorio monta-

no dell'interno transitava nella vallata posta ai piedi della Giara di Serri, dove era ubicata la *Statio* di Biora, una delle più antiche dell'isola. Come è stato accertato mediante precise ricerche archeologiche condotte negli anni quaranta, l'abitato, organizzato secondo una pianta a forma di quadrilatero irregolare, e la necropoli, contigua alla zona urbanizzata, occupavano l'attuale fondo di Sa Cungiadura Manna, estendendosi sui limitrofi terreni di Is Tancadeddus, Ruinas, Su Cungiau Nou, Su Mogoru e Su Tancadeddu. Nella zona, oltre alle rovine di numerosi edifici pubblici e privati, è stato ritrovato un cippo in trachite con un'iscrizione votiva dedicata ad Ercole commissionata da un'associazione di miliziani, i *martenses*, che conferma il carattere bellico della *Statio*, collocata strategicamente lungo una strada costruita soprattutto per agevolare il controllo delle popolazioni dell'interno, forse asservite, ma, comunque, non dome. Nella necropoli di Biora sono state individuate molte tombe risalenti all'epoca bizantina e anche alcune sepolture multiple, realizzate secondo un'usanza assai comune a quel tempo,

all'interno delle quali sono stati rinvenuti monili, suppellettili e ornamenti di bronzo, di ambra e di trachite che costituivano il corredo funebre dei defunti colà tumulati.

Durante l'età medioevale il territorio di Serri fu inglobato nella circoscrizione amministrativa (*curatoria*) di Siurgus, appartenente al giudicato cagliaritano, che corrispondeva, approssimativamente, agli attuali territori di Escolca, Gergei, Gesico, Isili, Mandas, Nurri, Orroli, Serri, Villanovatulo e Siurgus-Donigala, occupando, di fatto, l'area dell'antichissimo cantone nuragico che esprime il magnifico Santuario federale di Santa Vittoria di Serri.

Il più straordinario villaggio-santuario della civiltà nuragica fu scoperto nel 1909 da Antonio Taramelli, Soprintendente alle Antichità della Sardegna, nel territorio della Giara di Serri, lungo la cuspide cuneiforme che caratterizza la conformazione geologica e l'aspetto geografico dell'altopiano. Come è possibile desumere dall'analisi delle rovine riportate alla luce, l'architettura del sito era complessa ed imponente, con edifici massicci, probabilmente destinati al culto, e costruzioni più modeste, erette per ospitare la popolazione. I fabbricati più importanti, a pianta circolare, si estendevano lungo un sistema murario principale di forma semiellittica, ma numerose opere accessorie erano dislocate lungo il tracciato di alcune strutture curvilinee di importanza



Sardegna - Il Santuario nuragico di Santa Vittoria in Serri (Nuoro)

secondaria. Non mancavano alcune tipiche torri troncoconiche, nettamente distanziate dai corpi principali del Santuario e ubicate in posizioni strategiche chiaramente individuabili, probabilmente erette per fungere da distaccamenti fortificati o per essere utilizzate come osservatori avanzati.

Benché il carattere misto, sacrale e abitativo, del luogo sia abbastanza definito, restano da chiarire il ruolo e la funzione di numerose costruzioni, il cui scopo specifico appare ancora piuttosto oscuro, anche alla luce degli studi più recenti, condotti impiegando metodologie di ricerca molto moderne ed estremamente sofisticate. Una risposta definitiva, co-

munque, potrà essere desunta dall'interpolazione dei dati acquisiti nel corso delle ricognizioni archeologiche con le nuove informazioni di carattere paleoantropologico emergenti dalle osservazioni eseguite in laboratorio dai ricercatori specializzati nel settore sui numerosi reperti catalogati, dal momento che solo un'analisi complessiva di tutte le conoscenze ragguinte dagli studiosi, messe a confronto con le innovative teorie paleosociologiche recentemente formulate da alcuni scienziati dell'isola, consentirà una definizione corretta, anche se non ancora esaustiva, del ruolo effettivamente svolto dalla civiltà nuragica nell'ambito dello sviluppo storico della Sardegna.



**DRINKSERVICE**  
RISTORAZIONE AUTOMATICA

**DRINKSERVICE**

di Santaterra Andrea & C. snc

35024 BOVOLENTA (Padova)

Via G.D'Annunzio, 27

Tel. 049/9545037 Fax 049/9549098

e-mail: [info@drinkserviceonline.com](mailto:info@drinkserviceonline.com)

[www.drinkserviceonline.com](http://www.drinkserviceonline.com)

**Un bar nella vostra azienda**

**Gestione di distributori automatici di bevande e snack**

INCANTI FERRARESI



# L'Hotel Corte Estense

di  
Riccardo Delfino

**A**l centro della città di Ferrara, a due passi dal Castello Estense e dalla Cattedrale, in piena zona pedonale, sorge uno dei più prestigiosi, eleganti e incantevoli alberghi di tutto il circondario: l'Hotel Corte Estense.

Ubicato in una tranquilla e silenziosa viuzza del centro storico dal nome pittoresco e ricavato nel contesto di un antico

palazzo rinascimentale, un tempo fastosa dimora patrizia, recentemente ristrutturato, l'albergo si distingue per la magnificenza degli ambienti, per la cura delle rifiniture, per la raffinatezza degli arredi e per il comfort delle venti lussuose camere a disposizione degli ospiti, tutte dotate di bagno privato con asciugacapelli elettrico, climatizzazione personalizzabile, televisore satellitare, minibar, cassaforte elettronica e predisposizione per la connessione telematica informatizzata (collegamento modem/fax).

L'hotel è diretto dalla signorina Marika Rossi, mentre il personale è coordinato dal dottor Nardin, ma alla reception siamo stati affabilmente accolti dalla deliziosa signorina Marzia che ci ha subito affidati alle amorevoli cure della signora Grazia Bego (nella foto del cameo), la madre della direttrice, la quale, con cortese signorilità, ci ha accompagnati nella visita della struttura, offrendoci la possibilità di apprezzare non solo la cordialità, la gentilezza e la disponibilità di tutto il personale dell'albergo, ma anche la mitezza di carattere, la bontà d'animo e

la proverbiale pazienza delle genti ferraresi, il cui senso dell'ospitalità è leggendario. Al pianterreno si trovano: la minuscola hall, impreziosita da una splendida consolle dorata sormontata da un'antica specchiera e da una funzionale reception realizzata in puro old fashioned style (anche se equipaggiata con le più moderne apparecchiature elettroniche messe a disposizione degli albergatori del terzo millennio dalla tecnologia contemporanea), la saletta interna, arricchita da due preziosi affreschi di ispirazione arcadica e abbellita da uno stupendo caminetto decorato che conferisce all'ambiente un'incantevole atmosfera romantica, i servizi generali e l'imponente scalone di accesso ai piani superiori, dalla ringhiera in ferro battuto,







emergente da un suggestivo andito che ospita un pregiato dipinto di soggetto allegorico così ben esposto ed artisticamente illuminato da ricreare un angolo museale in grado di evocare un clima pittorico soavemente amarillico.

I corridoi e le camere del piano nobile si rifanno alla tradizione manieristica cisalpina e sono informati ad un caldo monocromatismo di fondo che dona agli spazi un'aria serena e solare, mentre i locali ricavati più in alto, provvisti di par-

quet e di boiserie, accolgono gli ospiti con la tipica essenzialità tardomedioevale, mostrando i candidi soffitti sostenuti da travi lignee tipici delle antiche abitazioni padane.

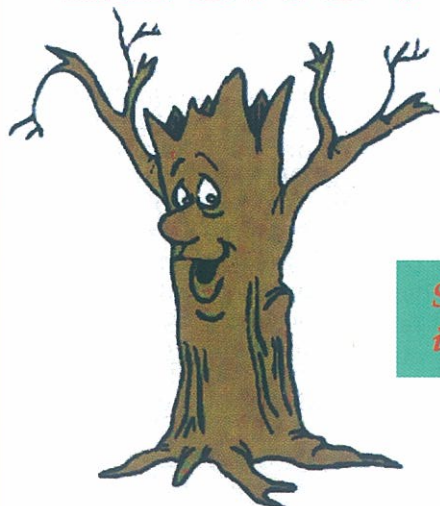
Tuttavia l'ambiente più affascinante dell'Hotel è, certamente, la straordinaria corte rinascimentale che ne costituisce il nucleo centrale, caratterizzando tutta la costruzione con la sua luminosità e con il suo splendore, e influenzandone in maniera determinante l'architettura fondamentale. Con l'armonia delle forme, con la grazia delle pareti che lo circondano, esponendo alla vista la secolare muratura, mirabilmente completata dalla leggerezza delle eleganti bifore, con la bellezza della pavimentazione, che ricorda moltissimo quella originaria, e con il fascino dell'antico pozzo che ne occupa il centro, il cortile, specialmente se artisticamente illuminato, come appare nelle calde notti estive, è in grado di ammaliare impercettibilmente gli ospiti dell'albergo, trasportandoli, come per incanto, nella Ferrara del tempo che fu - fra avvenenti e leggiadre damigelle, rivestite di fini damaschi o di ricchi broccati e adorne di preziosi gioielli, fieri e nobili cavalieri, armati di lancia, spada e mazza ferrata, chiusi nelle loro sontuose armature sfarzosamente dorate e finemente ageminate, giovani e servizievoli paggi dalle livree multicolori, amorevolmente impegnati ad accudire con devota deferenza i loro augusti Si-



gnori, gentili e simpatici menestrelli, languidamente assorti nella composizione di dolci ballate e di tenere romanze da eseguire in onore delle donne amate con l'accompagnamento dei liuti e delle tiorbe, o buffi e impertinenti giullari, dalle curiose giubbe policrome guarnite di tintinnanti campanelli, ingaggiati per dilettere gli annoiati cortigiani del Duca D'Este - e trasformando il loro soggiorno presso l'Hotel Corte Estense in un'esperienza unica, emozionante e indimenticabile.



**LEGNO?**



**BAESSO ROBERTO**



*Articoli da Giardinaggio, Campeggio  
Casette, Garage, Pergole e Gazebo in legno*

*Se venite a trovarci anche nei mesi invernali avremo  
il tempo di servirvi con maggiore cura e tempo*

Via Provinciale, 36 - 35010 CAMPO S.MARTINO (PD)  
**Telefono 049/9630300 - 9630311**

# Gli Italiani & il WEB

di  
Matteo Stefanelli Borella

**G**li italiani alla conquista del Web? Si direbbe di sì, esaminando il rapporto annuale dell'IBI (Internet Benchmarking Italia) sullo sviluppo delle attività produttive in Rete presentato allo "Smau Comm" tenutosi recentemente a Roma. Il documento in questione, infatti, annovera ben 738.000 nuovi indirizzi Web acquisiti nel nostro Paese, dei quali 427.000 recanti il suffisso ".it" e 311.000 caratterizzati dalle extensions ".com", ".net", e ".org", oltre che da numerose altre di minore importanza.

La netta inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, che avevano registrato la corsa ai domini di carattere internazionale, più che da motivazioni patriottiche legate all'orgoglio italico, è determinata da ragioni eminentemente pratiche riconducibili al significato del termine *it* nella lingua inglese, dal momento che, dopo il suffisso ".com", il dominio ".it" risulta il più richiesto dalle aziende straniere, con un numero di domande così elevato da costringere la nostra Naming Authority ad adottare un regime di liberalizzazione, deregolamentando, di fatto, le procedure di registrazione dei domini.

La mole di registrazioni, tuttavia, non ha trovato risponidenza nel numero dei siti effettivamente realizzati o realmente utilizzati: infatti la maggior parte dei nuovi indirizzi Internet, con in testa la categoria dei siti amatoriali o personali, appare

abbandonata o non sfruttata, e risultano davvero attivi soltanto 231.500 siti, pari a circa il 31% dei domini assegnati.

Da un'indagine a campione effettuata dai ricercatori dell'IBI sui domini effettivamente sfruttati (12.600 indirizzi controllati, pari a circa il 5% del totale) emerge un desolante panorama di siti in costruzione o abbandonati (7.235, pari a circa il 57% di quelli esaminati) e di indirizzi, corrispondenti a siti amatoriali o personali, utilizzati in maniera piuttosto marginale (3.428, pari a circa il 27%), i riferimenti strutturati professionalmente e gestiti in maniera imprenditoriale (1.799 in tutto) rappresentano una porzione molto esigua, pari al 14% circa.

Poiché al commercio elettronico sono dedicati soltanto 138 siti, che rappresentano una percentuale del tutto trascurabile (di poco superiore all'1%), è proprio il commercio online il grande sconfitto nell'ambito di questo straordinario trend positivo. Il fenomeno può dipendere dalla scarsa capacità di acquisire clientela, guadagnando la fiducia dei potenziali acquirenti, denotata dai siti specializzati, mal supportati da campagne di marketing approssimative e inadeguate alla tipologia del problema e alle dimensioni del mercato, ma anche dal fatto che quasi tutti i siti esistenti sono caratterizzati da target predefiniti, esprimono proposte drasticamente circoscritte a prodotti di nicchia e

presentano cataloghi strettamente limitati all'offerta di servizi specializzati, attirando unicamente i compratori costretti a cercare in Rete beni fortemente penalizzati da oggettive difficoltà di reperimento sui mercati tradizionali.

Infine, poiché appare evidente che la maggior parte dei siti Web italiani viene realizzata soprattutto per portare in Rete interessi personali o per coltivare passioni individuali, le conclusioni tratte dagli studiosi dell'IBI, orientati a considerare i milioni di navigatori Internet come esploratori sprovveduti e inesperti, spettatori curiosi, ma poco inclini alla partecipazione attiva, o giocherelloni emozionati con scarsissima propensione all'acquisto, non possono affatto sorprendere.

Del resto, i consumatori maturi, quelli che lavorano seriamente, scegliendo attentamente e spendendo oculatamente, sono istintivamente diffidenti, tendenzialmente titubanti e tradizionalmente restii ad uscire dal loro guscio per affrontare le novità e le incognite di un mercato del tutto nuovo come quello elettronico, mentre i consumatori più giovani, gli appassionati di informatica e i navigatori per divertimento hanno molta voglia di curiosare e parecchio tempo da perdere, ma manifestano una disarmante tendenza a girare a vuoto, facendo tante domande inutili e chiedendo mille informazioni superflue senza acquistare nulla.



# IL TUO CONTO CORRENTE MERITA UN GRANDE INTERESSE.

*Per le condizioni consultare i fogli analitici presso la Sede e gli Uffici dei Promotori*

**Banca Mediolanum**  
**Ufficio dei Promotori Finanziari**  
35129 PADOVA Via Croce Rossa, 10  
Tel. 049/8073460 - Fax 049/7806068 - Cell. 335/6041176  
E-mail: [davide.zanetti@bancamediolanum.it](mailto:davide.zanetti@bancamediolanum.it)

[www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)

 **BANCA  
MEDIOLANUM**  
COSTRUITA INTORNO A TE

# J@diss

Agenzia **on Line** Spettacolo Promozione  
Immagine

In un continuo evolversi di gusti, mode e tendenze è molto importante riuscire a dare alla propria azienda il giusto spessore.

J@diss nasce con queste prerogative:

Offrire una vasta gamma di servizi che permettano al vostro marchio di rendersi prestigioso e curato.

Archivio modelle, hostess sempre aggiornato.

**Questa è la nostra idea:**

ci proponiamo al vostro fianco per:

Programmazione, organizzazione e realizzazione di:

Pranzi e cene aziendali  
Feste aziendali  
Viaggi aziendali  
Eventi e manifestazioni  
Meetings

Offrendo anche una serie di intrattenimenti quali:

Cabaret  
Piano bar, Gruppi musicali  
Ballerini cubani e brasiliani  
Imitatori, maghi  
Modelle  
Hostess

**J@diss** di Evolve S.r.l.

Via Tavullia n. 5/1

61012 Gradara (PU)

Tel./Fax +39 0541.964721

<http://www.jadiss.com>

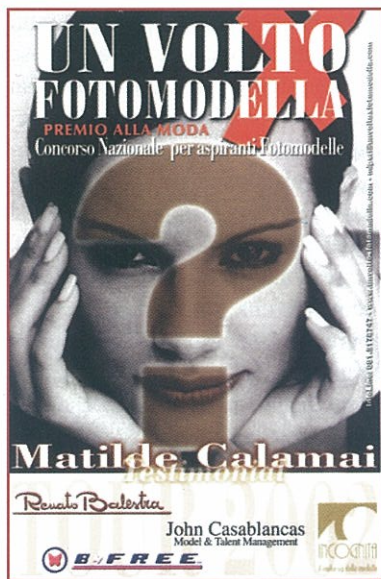
E-mail: [info@jadiss.com](mailto:info@jadiss.com)



# UN VOLTO X FOTOMODELLA

di  
Bruno Dell'Anna

**D**ay Dream ha intervistato Maurizio Bartolucci, dinamico Responsabile Commerciale della J@diss, Agenzia di Spettacolo, Promozione e Immagine, durante un incontro avvenuto presso la redazione del nostro mensile in occasione della presentazione nazionale della diciottesima edizione della prestigiosa manifestazione "Un Volto X Fotomodella", organizzata dalla Music International Promotion.



Il Concorso Nazionale per aspiranti fotomodelle "Un volto X Fotomodella", nato nel marzo 1985, si è distinto ben presto nel variegato panorama delle numerose rassegne indette annualmente nel nostro Paese per la serietà dei responsabili della manifestazione, per la professionalità dimostrata nel corso della pianificazione operativa generale e per il grande impegno profuso dai collaboratori della Music International Promotion nella preparazione delle oltre trecento serate di selezione organizzate in tutta Italia.

Le aspiranti fotomodelle vengono accuratamente selezionate da giurie altamente qualificate che ammettono alla Finale Nazionale, durante la quale viene proclamata la vincitrice del Concorso, soltanto le candidate in possesso dei requisiti ottimali di età (compresa fra i 14 e i 23 anni) e di altezza (1 metro e 72 centimetri, minimo) per poter entrare nel mondo della moda con reali possibilità di successo.

Nel corso degli anni sono state ospiti della manifestazione importanti personalità dello spettacolo, dell'arte, della cultura, della moda, dello sport e del giornalismo, che, con la loro autorevole presenza, hanno contribuito a valorizzare i momenti di intrattenimento che fanno da corollario alle selezioni, mentre i locali che hanno ospitato le serate e le aziende che ne hanno sostenuto la realizzazione hanno sempre riscontrato un forte ritorno di immagine, a testimonianza del fatto che il Concorso ha incontrato, fin dalla sua nascita, sia la benevolenza dei critici sia il favore del grosso pubblico, raggiungendo subito il successo.

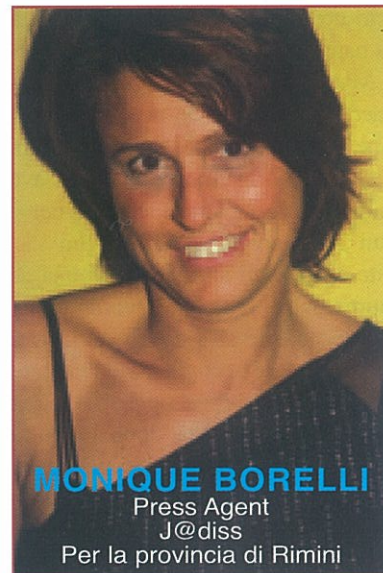
Da qualche anno, con il Patrocinio della Regione Campania, la Finale Nazionale del Concorso si tiene a Caserta, nella maestosa cornice dello stupendo Palazzo Reale, e la Giuria è presieduta dal Principe Egon von Fürstenberg, che, tradizionalmente, coglie l'occasione per presentare al vasto pubblico le sue più recenti creazioni di alta moda.

La fase conclusiva dell'edizione 2002 del Concorso si svolgerà sabato 7 e domenica 8 settembre con la conduzione di John Casablancas (Model & Talent Management) e la presenza di Matilde Calamai in qualità di testimonial, mentre la presentazione della collezione 2002 di Renato Balestra, Sponsor Ufficiale della manifestazione, coronerà degnamente la grandiosa Kermesse, conferendo all'originale iniziativa un prestigioso tocco di classe e un raffinato pizzico di eleganza in più.

Nel corso dell'intervista, Maurizio Bartolucci ha presentato la signorina Monique Borelli (nella foto a destra), Responsabile del Set-

tore Marketing di Immagine dell'Agenzia J@diss per la provincia di Rimini, che prenderà contatto con le Autorità locali e con le Aziende interessate alla manifestazione presenti sul territorio, mettendo la sua competenza e la sua professionalità al servizio del pubblico per agevolare lo sviluppo dei diversi rapporti di collaborazione organizzativa.

Al momento del congedo, Maurizio Bartolucci ha manifestato il desiderio di esprimere



viva gratitudine, attraverso la nostra testata, a tutti i giornali che, nel corso degli anni, hanno concesso spazio alla manifestazione, facilitando la diffusione capillare dell'iniziativa e consentendo la pubblicizzazione del Concorso su tutto il territorio nazionale, mentre Day Dream, nel ringraziare il gradito ospite per la gentilezza, per la cortesia e per la disponibilità dimostrate, ha approfittato dell'occasione per porgere a Lui e alla sua Organizzazione i migliori auguri per la prossima edizione di "Un Volto X Fotomodella".

# Il Percorso di Matteo

di

Pietro Laquaglia



Il giorno in cui Matteo aveva deciso di partire, il sole, dopo mesi di pioggia, splendeva alto nel cielo e l'aria era fresca e frizzante. Mentre guardava estasiato i colori dell'alba e i giochi delle nuvole che si rincorrevano nel cielo, egli, stranamente, sentiva che quella magica atmosfera infondeva nel suo animo una tristezza indefinibile.

Quella malinconia lo accompagnava da quando aveva preso la decisione di abbandonare per sempre la città che, nonostante tutti i suoi sforzi per inserirsi convenientemente nel tessuto sociale, non lo aveva accolto e ospitato nel migliore dei modi, lasciandolo con l'amaro in bocca dopo ogni tentativo di integrazione andato a vuoto e causandogli un senso di disgusto così forte da spingerlo quasi fino alla nausea.

Matteo faceva le sue cupe riflessioni affacciato al finestrino del treno mentre, come il susseguirsi dei fotogrammi di un film, davanti ai suoi occhi passavano rapidamente case, strade, cortili e persone a lui familiari. Erano immagini di un posto come tanti altri, scorci di una delle innumerevoli città che, come amanti, potevano offrire allo stanco viandante un rifugio sicuro e accogliente o respingerlo crudelmente come un oggetto vecchio e inutile. Ma quella città, dopo averlo maltrattato durante la sua permanenza, lo salutava quasi scherzandolo, offrendogli una bellissima giornata di sole e mostrandogli la vitalità dei suoi abitanti che traspariva dallo sguardo delle persone incontrate durante il cammino compiuto per arrivare alla stazione.

Il suo pesante fardello di esperienze negative lo portava a meditare per l'ennesima volta sullo scopo e sul senso della sua vita, ma, nonostante le numerose difficoltà affrontate nel corso della sua esistenza, Matteo non era tipo da piangersi addosso; perciò, mentre il treno continuava la sua corsa verso un incerto futuro, egli cercava di fare il punto della situazione,

ricordando con nostalgia l'entusiasmo provato al momento di partire per la città che adesso stava abbandonando sconfitto, e tentava di individuare chiaramente e di analizzare serenamente le ragioni del suo fallimento.

Ricordava con nostalgia l'affetto provato per la ragazza che lo aveva convinto a trasferirsi in quella città prospettandogli l'opportunità di ottenere un lavoro sicuro, l'occasione di alloggiare in una bella casa, la possibilità di costruirsi una famiglia e la speranza di trovare nuove amicizie, ma anche la delusione provata quando, dopo anni di duro lavoro, aveva visto tutti i suoi sogni svanire e si era ritrovato improvvisamente solo, in una città straniera e ostile che lo rifiutava impietosamente. Allora, non avendo più alcun legame sentimentale che lo trattenesse laggiù, aveva deciso di andarsene per sempre, buttando via anni importanti della sua vita che non sarebbero più ritornati, anche se gli sarebbero rimasti i ricordi di tutte le esperienze vissute.

L'offerta di lavoro proveniente da una nuova città era giunta all'improvviso, come un segno del destino, e Matteo aveva deciso di cogliere l'occasione al volo, pensando che, forse, quella era l'opportunità che aspettava da anni: la possibilità di dare una svolta definitiva alla sua vita, indirizzandola verso un domani migliore. Purtroppo, però, anche se il passato era da dimenticare, il futuro non appariva certamente roseo e sicuro come avrebbe desiderato, e, mentre il treno correva veloce verso il suo nuovo destino, lui non poteva fare a meno di pensare a tutto ciò.

Era perso nelle sue fantasticherie quando lo sguardo gli cadde sulle sue due valigie: il suo mondo, la sua vita e i suoi ricordi erano tutti là dentro, nei suoi bagagli, ma non poteva continuare a rimuginare sul passato, dal momento che doveva programmare il futuro e non aveva molto tempo a disposizione. Conosceva bene il

lavoro che lo attendeva nella nuova città perché era il suo, lo aveva svolto per molti anni, e aveva già preso in affitto un piccolo appartamento per non trovarsi completamente spaesato; ma doveva fronteggiare un ambiente del tutto ignoto, entrare in contatto con una nuova realtà, prendere confidenza con un tessuto sociale diverso, affrontando l'ennesima sfida della sua movimentata esistenza.

Assorto nelle sue considerazioni, non si accorse subito della ragazza che lo osservava con curiosità e insistenza dal corridoio del treno, ma quando la notò non poté evitare di provare un'intensa soddisfazione, anche se mista a paura ed incertezza, a causa della cocente delusione sentimentale da poco sofferta. Dopo qualche istante, però, capì che il fatto di aver destato l'attenzione della sconosciuta lo inorgoglia fino al punto di fargli dimenticare completamente la sua recente esperienza negativa, e, pensando che, forse, quell'episodio, dopo l'inattesa offerta di lavoro, rappresentava un altro segnale di cambiamento, cominciò a fantasticare sulla possibilità di concludere felicemente una storia d'amore ancora neppure iniziata. Improvvisamente assaporò una sensazione di grande forza e di estrema sicurezza, e fu certo che la vita che lo aspettava nella nuova città sarebbe stata prodiga di gioie e di soddisfazioni, come il nuovo amore che si profilava all'orizzonte.

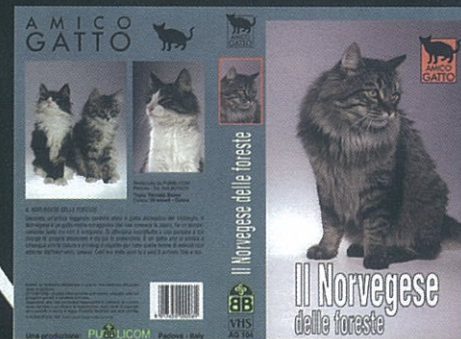
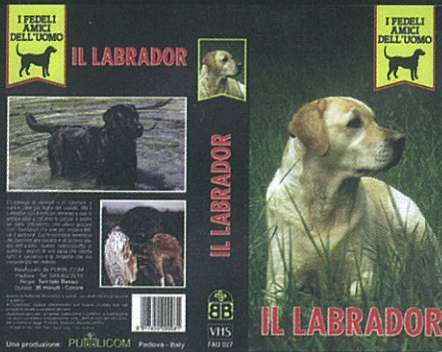
Mentre pensava che, a trentacinque anni suonati, era necessario mettere la testa a posto e rinunciare definitivamente alle avventure galanti, abbandonando per sempre la ricerca di facili emozioni, il convoglio giunse alla sua destinazione: Matteo scese dal treno incamminandosi con passo deciso verso l'uscita della stazione e, mentre il sole continuava a splendere nel cielo, aiutò la ragazza sconosciuta a portare le sue valigie, avviandosi con lei verso la sua nuova città, incontro alla sua nuova vita!



# BBC communication

## vendita videocassette

### i nostri migliori amici



## le migliori ricette

Numero Verde

# 800-905399

per maggiori informazioni



# G.G.M. Plast Sud

Recupero e Riciclo Materie Plastiche

di Mezzelani e C. snc

Corso Matteotti 159

60121 - Ancona



**...il nostro impegno è**

**proteggere l'ambiente**



**per un futuro migliore...**

**STABILIMENTO:**

via Selva di Sotto Z.I. San Salvatore Telesino

82030 Benevento Tel. +39.0824.947037

Fax +39.0824.9470038





# COBRA COMPUTER

## UNA GARANZIA SU CUI CONTARE

Per una tranquillità assoluta, oltre ai soliti standard di garanzia la Cobra Computer è la soluzione ideale che garantisce un'assistenza altamente qualificata. Minimizzando i tempi la Cobra Computer ti garantisce un'intervento rapido e professionale.

Livelli di servizio eccezionale, assistenza entro le 24 ore, installazione e configurazione di rete PC e periferiche. Tocca con mano la qualità scegliendo il meglio. Siamo in grado di fornirti elevate performance e affidabilità costanti nel tempo.

### COBRA COMPUTER - IL SEGRETO DEL TUO COMPUTER

Cobra Computer - Viale della Navigazione Interna 49/B  
Tel. e Fax. 049.774555 e-mail: [cobra\\_computer@libero.it](mailto:cobra_computer@libero.it)

# ESCI ALLO SCOPERTO



**Techno Dre@m**

*Comunicare in internet*

# C.P.H.

Il programma C.P.H. è stato progettato e realizzato per le unità ricettive alberghiere tenute all'invio dei dati degli ospiti agli uffici della questura competente per territorio e agli uffici regionali incaricati di elaborare statistiche sul turismo. La trasmissione dei dati viene effettuata per via telematica, attraverso una normale linea telefonica, e offre evidenti e sostanziali vantaggi per tutti gli operatori interessati. Infatti:

## GLI ALBERGHI

- C.P.H.** possono evitare la compilazione manuale delle schede e la quotidiana consegna materiale delle stesse ai diversi uffici;
- C.P.H.** non incorrono in infrazioni della legge sulla "privacy", poiché le informazioni pervengono direttamente ai destinatari, senza intermediari;
- C.P.H.** ottengono una sorta di "ricevuta elettronica" immediata, poiché la trasmissione telematica lascia una traccia informatica che attesta incontestabilmente l'invio dei dati dovuti;
- C.P.H.** possono utilizzare i dati già inseriti in eventuali programmi gestionali, evitando noiose reimmissioni.

## LA QUESTURA

- C.P.H.** può effettuare agevolmente gli opportuni controlli in tempo reale, facendo confluire i dati al Ministero degli Interni;
- C.P.H.** può risparmiare tempo e personale, evitando fastidiose prassi manuali ed eventuali errori di digitazione, dal momento che non è necessario immettere manualmente le informazioni nei computer del centro di calcolo;
- C.P.H.** può ridurre la portata delle procedure di controllo presso gli alberghi dovute alla mancata consegna o allo smarrimento delle schede.

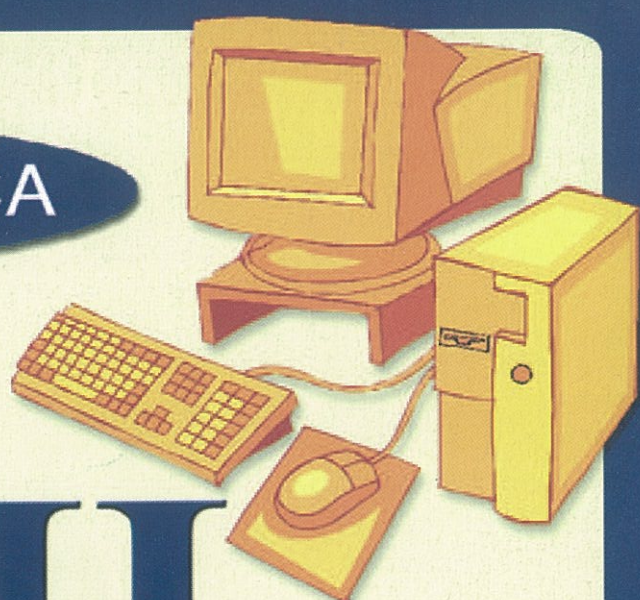
## GLI UFFICI DELLA REGIONE O DELLE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA

- C.P.H.** ricevono in tempo reale le informazioni necessarie all'esecuzione delle loro attività istituzionali;
- C.P.H.** evitano l'introduzione manuale dei dati nei computer del centro di calcolo, limitando il rischio di errori fortuiti, con sensibile riduzione dei tempi di lavorazione e conseguente cospicuo risparmio di personale;
- C.P.H.** limitano l'accumulo di schede scritte a mano, riducendo l'ingombro degli archivi cartacei;
- C.P.H.** sono in grado di effettuare elaborazioni statistiche più ampie e funzionali di quelle normalmente praticate.

### **Inoltre, il programma C.P.H. offre agli utenti molti altri vantaggi pratici, poiché:**

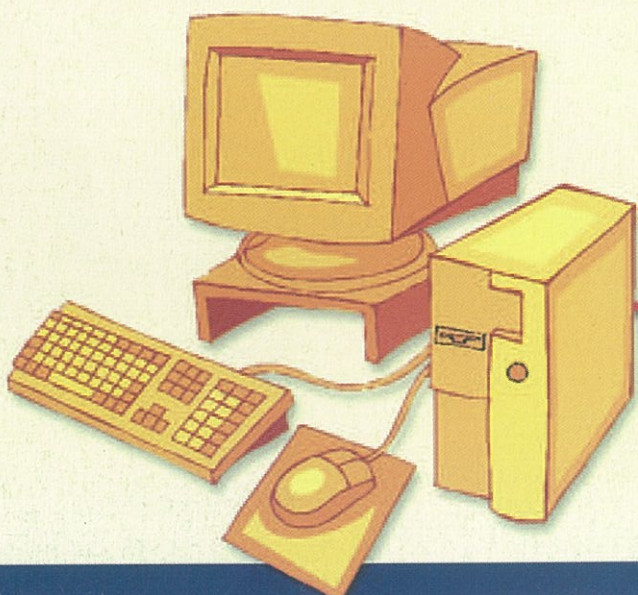
- C.P.H.** assicura la perfetta corrispondenza fra i dati trasmessi dall'esercizio ricettivo e quelli ricevuti dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dagli uffici regionali.
- C.P.H.** garantisce, attraverso la trasmissione crittografica, la segretezza dei dati trasmessi dall'esercizio, evitando eventuali usi illegali delle informazioni riservate;
- C.P.H.** consente alle Autorità di Pubblica Sicurezza di individuare immediatamente gli esercizi collegati che non hanno provveduto alla comunicazione dei dati dei clienti;
- C.P.H.** permette alle unità alberghiere di scaglionare a piacimento la trasmissione delle informazioni nell'arco della giornata, consentendo, addirittura, in occasione della presenza di importanti personalità, la trasmissione immediata dei dati del cliente all'atto della registrazione degli stessi nel sistema informativo dell'esercizio;
- C.P.H.** impedisce la connessione diretta tra il sistema informativo esterno all'Amministrazione e il CED interforze;
- C.P.H.** protegge gli impianti da intrusioni finalizzate alla sottrazione di dati ricevuti dai sistemi informativi delle Autorità di Pubblica Sicurezza;
- C.P.H.** elimina ogni possibilità di intromissione fraudolenta sulla linea telefonica, evitando l'intercettazione di informazioni in transito e la successiva trascrizione delle stesse in forma direttamente comprensibile;
- C.P.H.** abilita non solo alla trasmissione dei dati previsti dall'art. 109 T.U.L.P.S., ma anche alla comunicazione di tutte le informazioni in possesso dell'esercizio ricettivo utili per le indagini di polizia;
- C.P.H.** certifica la provenienza dei dati, attestandone l'unicità, e rende impossibile l'uso del programma di trasmissione da parte di elaboratori diversi da quello abilitato dai tecnici al momento dell'installazione originaria presso l'esercizio del cliente.

TECHNO  CELTICA



# C.P.H.

## Controllo Presenze Hotel



Per maggiori informazioni

*Numero Verde*

**800-905399**